



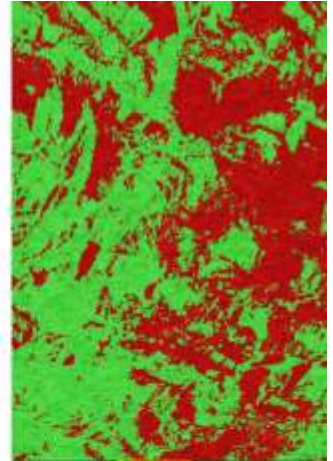
Liceo Artistico Statale
"Alpinolo Magnini"

DOCUMENTO 15 MAGGIO
Classe VB
Indirizzo Grafica
A.S. 2017/2018

La coordinatrice
Prof.ssa Carla Fiacchi

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Isabella Manni

Deruta, 15 Maggio 2018



« Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica. Il problema è che vogliono farci credere che nel mondo continuo solo i primi violini. »

Daniel Pennac, "Diario di scuola"

Indice

Profilo della scuola	pag. 4
Presentazione della classe	pag. 7
Elenco degli alunni	pag. 8
Crediti scolastici e formativi	pag. 9
Composizione del consiglio di classe	pag. 11
Commissione interna	pag. 11
Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 12
Alternanza Scuola Lavoro	pag. 13
Orientamento in uscita	pag. 15
Le prove d'Esame e le caratteristiche della terza prova	pag. 16
Criteri di valutazione	pag. 17
Griglie di valutazione	pag. 18
Elenco allegati: Relazioni e Programmi finali; Simulazioni;	pag. 24

Documentazioni alunni con certificazione (vedi fascicoli personali).

PROFILO DELLA SCUOLA

Presentazione del Liceo

Caratteri specifici dell'indirizzo

Quadro orario settimanale

Dall'anno scolastico 2010/11 l'Istituto, in base allo Schema di Regolamento del 15/03/2010, è entrato a far parte del sistema dei Licei con due classi prime. In seguito al Decreto ministeriale-piano di ridimensionamento 2012/2013, la scuola è parte integrante dell'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" (Prot. N. AOO/DRUM-2537/C2Ob del 28.02.2012).

Con l'anno scolastico 2013/2014 è terminata l'esperienza dell'Istituto d'Arte, che ha svolto la sua azione formativa nel contesto territoriale di Deruta, città storica e ricca di valori culturali tradizionali e nello stesso tempo caratterizzata da buoni livelli di benessere, garantiti da una diffusa piccola e media imprenditorialità e da un apprezzabile sviluppo commerciale nel settore della ceramica.

La scuola ha numerosi contatti con le realtà produttive del territorio: sono diversi le associazioni e gli enti che intrattengono con la scuola rapporti di collaborazione, l'apertura al territorio si è consolidata con il progetto di Stage - Alternanza scuola lavoro, che prevede l'attuazione di forme di apprendimento complementari all'aula scolastica, L. 13 luglio 2015, n.107. L'Istituto, inoltre, si è fatto promotore d'importanti iniziative, manifestazioni, mostre e concorsi, che hanno messo in luce le sue sicure qualità e caratteristiche culturali e professionali.

Il Liceo Artistico "Alpinolo Magnini" nell'anno scolastico 2016/2017 ha attivi i seguenti corsi di studio:

- Classi 1[^] e 2[^] Primo Biennio orientativo/iniziale
- Classi 3[^] e 4[^] Secondo Biennio
- Classi 5[^] Monoennio conclusivo

Finalità generali

Lo studente del Liceo Artistico di Deruta, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sarà in grado di sviluppare processi progettuali, creativi e operativi tipici dell'indirizzo scelto. Le capacità artistico-critiche, acquisite anche attraverso la comprensione di conoscenze umanistiche e scientifiche, saranno strumento fondamentale per la scelta futura nella prosecuzione degli studi universitari o del percorso professionale.

Obiettivi educativi

Il progetto educativo dell'istituto è mirato alla formazione dell'uomo e dell'individuo e pertanto promuove i seguenti obiettivi:

- Conoscenza e rispetto delle regole comportamentali del vivere civile.
- Conoscenza di sé e delle proprie attitudini in rapporto agli obiettivi didattici.

- Acquisizione progressiva di un comportamento responsabile volto alla frequenza assidua ed ad un impegno costante.
- Acquisizione della capacità di operare autonomamente all'interno di un gruppo e di rapportarsi in modo costruttivo nel suo ambito.
- Formazione della personalità finalizzata ad uno sviluppo armonico degli aspetti etici, sociali, intellettuali ed estetici attraverso la conoscenza ed il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Obiettivi specifici per competenze e capacità

Alla fine del quinquennio gli alunni, secondo l'impegno profuso e le attitudini possedute, sono in grado di:

- Ideare, progettare e realizzare uno stampato grafico o multimediale.
- Scegliere strumenti, procedure e materiali pertinenti alla realizzazione di un progetto.
- Cogliere gli aspetti organizzativi nell'attuazione degli iter progettuali.
- Correlare le finalità dell'indirizzo di studi con la conoscenza, la tutela e la promozione del patrimonio artistico e culturale del Paese.
- Decodificare un testo letterario e cogliere le relazioni di causa ed effetto tra i fatti storici.
- Esporre con organicità e chiarezza i contenuti appresi.
- Compiere la lettura complessiva dell'opera d'arte (periodo, autore, committente, destinazione, tema, linguaggio e tecniche).
- Comunicare utilizzando un linguaggio appropriato alle situazioni e agli argomenti trattati.
- Contestualizzare le proprie conoscenze ed effettuare collegamenti pluridisciplinari.
- Operare per obiettivi e per progetti, documentare, con linguaggio specifico l'iter progettuale del proprio lavoro e le tecniche applicative.

Caratteri dell'indirizzo

Indirizzo: Grafica

Profilo dello studente

Lo studente del Liceo Artistico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sarà in grado di sviluppare processi creativi, progettuali e operativi tipici dell'indirizzo scelto. Saprà gestire, in maniera autonoma, i percorsi inerenti alla grafica o al graphic design, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali, e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che

interagiscono con il proprio processo creativo. Le capacità artistico-critiche, acquisite, anche attraverso la comprensione di conoscenze umanistiche, scientifiche, e dell'apprendimento della lingua della cultura straniera (Inglese), saranno strumento fondamentale per la scelta futura nella prosecuzione degli studi universitari.

In riferimento alla Nota Ministeriale MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25/07/2014 sull'insegnamento in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL (nel Quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici), si precisa che, non essendo stati individuati docenti, nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente, in possesso dei requisiti per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, all'inizio dell'anno scolastico, come raccomandato dalla stessa nota ministeriale, il docente di Lingua Letteratura Italiana e Storia, andava ad inserire nelle specifiche programmazioni, almeno una tematica in sinergia con Lingua e cultura straniera (Inglese).

Quadro Orario Settimanale

Attività e insegnamenti obbligatori/ Orario settimanale	BIENNIO		BIENNIO		MONOENNIO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e Insegnamenti obbligatori di INDIRIZZO					
Laboratorio di Grafica	-	-	6	6	8
Discipline Grafiche	-	-	6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

* Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo-classe si compone di 10 (dieci) allievi (8 ragazze e 2 ragazzi).

Fino allo scorso anno scolastico hanno fatto parte di un'unica classe unitamente all'attuale V A. A partire dall'anno scolastico in corso si è reso necessario lo sdoppiamento del gruppo-classe nell'ottica di un più proficuo e puntuale processo di insegnamento-apprendimento.

Fin dal primo anno di scuola sono state evidenziate difficoltà di relazione, che hanno pregiudicato il normale svolgimento dei programmi disciplinari. Giochi terapeutici, uscite didattiche mirate, interventi da parte di esperti sono state le attività messe in atto al fine di pervenire ad un' armoniosa relazione. Tale obiettivo può dirsi raggiunto perché sotto il profilo umano e relazionale sono diventati ragazzi attenti, altruisti e disponibili.

Cinque alunni provenienti da altro istituto si sono iscritti a partire dal terzo anno (A. S. 2015/2016).

Un'alunna si avvale della Legge 104 e segue una programmazione per obiettivi minimi. E' presente all'interno della classe un'alunna con piano BES (attivato nell'A.S. 2016/2017); il PdP, voluto dal Consiglio di Classe concordemente con la famiglia, nasce dalla rilevazione di carenze conoscitive pregresse e non del tutto colmate nel corso degli anni, anche a causa di un atteggiamento oppositivo che a tratti ha ostacolato il dialogo educativo.

Nel corso del quinquennio in alcune discipline non è stata garantita la continuità didattica (Lettere, Matematica e Fisica, Inglese).

La classe nel suo complesso ha raggiunto un livello di apprendimento medio, con una forbice abbastanza ampia tra gli elementi di spicco presenti e alunni che non hanno colmato le loro lacune pregresse. Alcuni allievi, difatti, pur essendo cresciuti come persone presentano ancora difficoltà negli apprendimenti.

Tutti gli studenti sono pendolari, ciò ha avuto il suo riflesso negativo nella frequenza, nel rispetto degli orari e nell'applicazione allo studio pomeridiano; pertanto la programmazione disciplinare è proceduta con lentezza. A seguito dei risultati conseguiti nel I quadrimestre sono state attivate azioni di recupero che hanno prodotto risultati positivi.

A partire dal quarto anno (A.S. 2016/2017) i ragazzi hanno partecipato al progetto di alternanza scuola-lavoro conseguendo risultati positivi, questo a dimostrare da un lato la loro crescita e dall'altro la loro predisposizione autonoma all'arte ed alla creatività.

Nell'A.S. in corso sono stati attivati i seguenti corsi di potenziamento:

1. preparazione ai Test d'ingresso per la Facoltà di architettura, Scienze della Formazione e Professioni sanitarie (Prof. Fabrizio Monotti);
2. conversazione in Lingua inglese (Prof.ssa Lucia Settequattrini).

Un'alunna ha abbandonato la frequenza dal 16.03.2018 per problemi di salute.

Elenco degli alunni

..... (OMISSIS)

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è il voto con cui la scuola presenta lo studente alla Commissione d' esame di Stato. I crediti vengono assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se c'è almeno uno fra i seguenti requisiti:

- valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
- presenza di credito formativo coerente con l'indirizzo di studi (vedi credito formativo)

Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti sopra indicati. Lo studente promosso a seguito del recupero dei debiti ha sempre il punteggio più basso nella fascia.

Media dei voti	Riferimenti normativi: - DPR 22 giugno 2009, n. 122 , art. 6. comma 2; - Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99 ; - Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49 ; - Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34 , art. 1.		
	III anno	IV anno	V anno
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M≤7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M≤8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M≤9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M≤10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

CREDITO FORMATIVO La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in modo continuativo e non saltuario, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all' ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

- Partecipazioni ad attività strettamente legate al tipo di indirizzo scolastico scelto.

- Attività culturali-professionali, artistico- ricreative, mostre ecc.
- Partecipazione ad attività di volontariato, solidarietà, cooperazione.
- Partecipazione ad attività sportive.

La scuola informa gli studenti dei criteri di attribuzione del credito formativo che l'alunno potrà documentare entro il 15 maggio.

I crediti del 5° anno sono disponibili in segreteria

D.P.R. n. 323 Del 23/07/1998 art. 12cc. 1, 2 e D.M. 24/02/2000 art.1 comma 2.

..... (OMISSIS)

Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME DOCENTI	DISCIPLINE
D'Errico Marina	Religione
Fiacchi Carla	Storia dell'Arte
Gualtieri Giuseppina	Filosofia
Luna Nulla Franca	Discipline Grafiche
Michelsanti Andrea	Laboratorio di Grafica
Mongiello M. Grazia P.	Lingua e Letteratura Italiana e Storia
Quagliano Amerigo	Alternativa alla Religione Cattolica
Rossi Daniela	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
Sensi Mario	Scienze Motorie e Sportive
Stella Irene	Matematica e Fisica
Senatore Raffaella	Sostegno
Tabet Sammy	Sostegno

COMMISSIONE INTERNA

COGNOME E NOME DOCENTI	MATERIA
Luna Nulla Franca	Discipline Grafiche
Fiacchi Carla	Storia dell'arte
Gualtieri Giuseppina	Filosofia

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

La classe, nel corso del secondo biennio e nel monoennio ha partecipato e svolto le seguenti attività curriculari ed extracurriculari:

Progetti e Concorsi

3° Anno (a.s.2015/2016)

Mostra "Tinga Tinga" presso il CAMS di Casalina.

Museo del Poligrafico Buitoni a San Sisto Perugia

Progetto "Beer Project" trasversale tra le sezioni di Design e Grafica finalizzato alla progettazione del logo e dell'oggetto ceramico esposto alla manifestazione "Buongiorno Ceramica" presso il Museo Regionale della Ceramica di Deruta

Progetto "Balloon" Linguaggio del fumetto

Progetto giardino- Educazione Ambientale

Viaggi d'Istruzione

Expo Milano

56° Biennale di Venezia

"Collezione Peggy Guggenheim" Venezia

4° Anno (a.s.2016/2017)

Mostra fotografica "Umbria Metafisica", Perugia Palazzo della Penna

Mostra permanente di Dottori e Beyus, Perugia Palazzo della Penna

Viaggi d'Istruzione

Cersaie Bologna

"Street Art" Tor Pignattara Roma

"Galleria Nazionale d'Arte Moderna" Roma

Napoli, Caserta

Progetto "A scuola d'Impresa"

Progetto "Balloon" Linguaggio del fumetto

5° Anno (a.s.2017/2018)

Cersaie Bologna

Lab Life Perugia

Progetto Grifanapa

Progetto “Balloon” Linguaggio del fumetto

Concorso bandito dalla SIA e dalla GESENU “Green Defenders – Supereroi dell’ambiente”

Concorso AVIS

Alternanza scuola-lavoro: “Travel-Game”, in collaborazione con Grimaldi Lines

Viaggi d’Istruzione

Picasso, Palazzo Barberini Roma

Barcellona

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 2011/2017. L’alternanza scuola-lavoro, istituita tramite L. 53/2003 e Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 successivamente innovata e regolamentata con i D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89 e oggi regolata con L. 13 luglio 2015, n.107, si presenta come un’offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mira a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l’orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L’Alternanza Scuola-Lavoro si realizza attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda o presso enti ed istituzioni pubbliche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc).

Sono ormai di consolidata tradizione le iniziative di formazione attivate dall’Istituto, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali o professionali e con gli enti locali. Tali iniziative si sono concretizzate anche nel corso del corrente anno scolastico, attraverso l’esperienza del “Progetto Stage”, presso aziende del territorio, operanti nei settori della Grafica.

Il progetto si propone di aprire un confronto, durante la fase di formazione scolastica, tra la scuola e il sistema produttivi, professionali ed artistici del mondo del lavoro.

Un avvicinamento tra i due sistemi, il sistema formativo e quello produttivo, può permettere alla scuola di:

- Adeguare la sua offerta alla domanda del mondo del lavoro
- Interagire con la realtà professionale extra scolastica, assumendo e proponendo orientamenti, modelli, indicazioni.

Mentre agli studenti permette di:

- Cogliere criticamente, in tempi più brevi e con meccanismi più sicuri e diretti, le trasformazioni del mondo produttivo e le nuove esigenze che costantemente emergono da esso, sia dal punto di vista professionale che artistico.

A tal fine, secondo un modello organizzativo di massima unitario per l'intera scuola ed un modello didattico specifico elaborato e gestito dai dipartimenti interessati, sono stati organizzati per cinque giorni continuativi, nel corso dell'anno scolastico, tirocini formativi nel settore di indirizzo della Grafica. L'esperienza dei tirocini formativi serve allo studente a verificare la coerenza tra ciò che apprende in aula dal punto di vista culturale, scientifico e tecnologico (conoscenze e competenze) e le realtà lavorative esterne ed entrare in modo criticamente attivo nel mondo del lavoro.

Nell'organizzazione degli stage si sono tenuti in particolare considerazione sia i tratti individuali dei singoli alunni, sia le esigenze degli studenti diversamente abili.

In relazione alla sua complessità, il progetto è stato impostato e gestito, per le specifiche competenze organizzative/gestionali e didattiche da un gruppo di lavoro composto da: funzione strumentale per i rapporti con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola, Coordinatori dei Dipartimenti, Consiglio di classe e da un'apposita commissione.

L'attività di stage è stata programmata e realizzata nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convezioni con le aziende ospitanti, ecc.).

Il periodo in cui si è svolta l'attività è compreso tra lunedì 6 e venerdì 10 febbraio 2017, in realtà produttive del territorio, e nei comuni limitrofi.

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e costituiranno elemento di valutazione nelle discipline afferenti.

Nel corso del quarto e quinto anno sono state effettuate n° 80 ore di stage aziendali.

Nel suo complesso l'esperienza è stata sicuramente formativa.

Anno scolastico 2015/2016: non effettuato

Negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 hanno effettuato il monte ore previsto dalla legge.

ORIENTAMENTO IN USCITA

I rappresentanti dei seguenti Istituti e Accademie hanno incontrato gli studenti presso la Biblioteca del Liceo, con il coordinamento della Prof.ssa F. Luna Nulla, affinché gli stessi potessero conoscere l'offerta di alcuni Istituti di formazione post-diploma:

- NID, Nuovo Istituto del Design, di Perugia.
- NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, di Milano.
- LABA Libera Accademia di Belle Arti Firenze.
- GARANZIA GIOVANI, programma di iniziative, finalizzate a migliorare l'occupabilità dei ragazzi under 30 che non sono impegnati in attività di studio o lavoro, ideato dall'Unione Europea.
- ITS Istituto Tecnico Superiore di Faenza.
- Comando Militare Esercito, Perugia.

Sempre nell'ambito dell'orientamento in uscita, gli studenti si sono recati all'Open Day presso l'Accademia Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia.

LE PROVE D'ESAME E LE CARATTERISTICHE DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Le simulazioni delle prove d'esame sono state in totale sei: due per ciascuna prova.

La prestazione dello studente è stata giudicata in base ai seguenti indicatori:

- **Comprensione** dei quesiti e degli argomenti proposti;
- **Conoscenza** degli argomenti disciplinari;
- **Capacità** di argomentazione specifica e interdisciplinare;
- **Correttezza** formale.

Le simulazioni svolte (n.6 plichi) sono disponibili in segreteria.

La prima simulazione di **I Prova**, comprensiva di tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato, è stata effettuata in data 4 Aprile 2018, dalle ore 08:40 alle 14:10 si è attestata su risultati discreti.

La seconda simulazione di **I Prova**, comprensiva di tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato, è stata effettuata in data 21 Aprile 2018, dalle ore 08:40 alle 14:10 si è attestata su risultati mediamente buoni.

La prima simulazione di **II Prova** (Progettazione Grafica e Discipline Progettuali Design) è stata svolta in data 28 Marzo 2018 dalle ore 08:40 alle 14:10. Si è attestata su risultati mediamente buoni.

La seconda simulazione di **II Prova** (Progettazione Grafica Discipline Progettuali Design) è stata svolta in data 2 Maggio 2018 dalle ore 08:40 alle 14:10. Si è attestata su risultati mediamente buoni.

Riguardo alla **III Prova** sono state effettuate due simulazioni, entrambi secondo il modello della **Tipologia B**, con quesiti che hanno coinvolto anche la Lingua straniera (Inglese):

- a. La prima si è svolta il 22 Marzo 2018 dalle ore 9:30 alle 12:30 e ha visto coinvolte le seguenti discipline: Lingua e Cultura Straniera-Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia, Matematica.
- b. La seconda si è svolta il 19 Aprile 2018 e ha visto coinvolte le seguenti discipline: Lingua e Cultura Straniera- Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia, Fisica.

I risultati sono stati, sia per la prima simulazione che per la seconda nel complesso sufficienti.

Sono state effettuate due simulazioni del colloquio orale:

- a. La prima si è svolta il 23 Febbraio 2018 dalle ore 8:40 alle 14:10
- b. La seconda si svolgerà il 1 Giugno 2018 dalle ore 8:40 alle 14:10

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione inerenti agli scrutini

Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati nel corso degli scrutini, si fa riferimento al POF triennale.

Criteri di valutazione disciplinari

Per i criteri di valutazione disciplinari si vedano le Programmazioni individuali e le modalità già espresse nel POF.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, scritte, scritto-grafiche, test, relazioni, questionari, prove strutturate e semi strutturate, composizione, progettazione ed elaborati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione sono state approvate dal Collegio dei Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI DEL TESTO

Candidato _____

Indicatori	Livelli	Mis	Punti	
A CONOSCENZE Quantità e qualità delle conoscenze (approfondimenti contestualizzazione)	a. molteplici, organizzate efficacemente/contestualizzazione ampia ed esauriente	3		
	b. pertinenti, discusse/contestualizzazione efficace	2.5		
	c. sufficienti, corrette/contestualizzazione adeguata	2		
	d. parziali, poco approfondite e/o poco precise/contestualizzazione parziale	1.5		
	e. scarse e/o poco pertinenti/contestualizzazione inadeguata	1		
B COMPETENZE 1. Comprensione del testo 2. Correttezza espositiva	a. piena comprensione del testo	2.5		
	b. globale comprensione del testo	2		
	c. comprensione degli aspetti essenziali del testo	1.5		
	d. parziale comprensione del testo	1		
	e. scarsa comprensione del testo	0.5		
	<u>Ortografia, morfosintassi e punteggiatura</u>			
	a. nessun errore o imprecisioni ininfluenti	2		
	b. qualche errore	1.5		
	c. errori numerosi e/o gravi	1		
	<u>Stile, competenze lessicali</u>			
a. esposizione fluida, lessico ricco ed efficace	2			
b. esposizione scorrevole, lessico generalmente appropriato	1.5			
c. esposizione pesante, lessico impreciso, elementare e ripetitivo	1			
C CAPACITÀ 1. Capacità di analisi (riconoscimento degli aspetti stilistici, metrici, strutturali) 2. Capacità interpretative e rielaborative	a. analisi corretta ed esauriente	3		
	b. analisi corretta, con qualche approfondimento	2.5		
	c. analisi svolta globalmente, ma con qualche imprecisione	2		
	d. analisi parziale e/o superficiale, non sempre corretta	1.5		
	e. analisi parziale, molto imprecisa ed errata	1		
	a. interpretazione efficace, ampiamente motivata e con apporti critici	2.5		
	b. interpretazione efficace, con qualche spunto di riflessione	2		
	c. interpretazione generalmente corretta, ma poco rielaborata	1.5		
	d. interpretazione confusa, poco meditata e poco rielaborata	1		
	e. scarse capacità interpretative e rielaborative	0.5		
		TOT		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

SAGGIO BREVE

Candidato _____

Indicatori	Livelli	Mis	Punti	
A CONOSCENZE Quantità e qualità delle conoscenze Utilizzo dei dati forniti e loro integrazione	a. conoscenze pertinenti e molteplici, utilizzo pieno ed efficace dei dati, ottima integrazione con le proprie esperienze culturali	3		
	b. conoscenze pertinenti, utilizzo adeguato dei dati, qualche riferimento alle proprie esperienze culturali	2.5		
	c. conoscenze sufficienti, utilizzo parziale dei dati, occasionali riferimenti alle proprie esperienze culturali	2		
	d. conoscenze generiche, poco approfondite, utilizzo forzato dei dati, riferimenti culturali poco significativi	1.5		
	e. conoscenze scarse, scarso utilizzo dei dati, scarsi riferimenti culturali	1		
	B COMPETENZE 1. Comprensione dell'argomento, rispetto delle consegne impostazione del testo 2. Correttezza espositiva	a. piena comprensione dell'argomento, titolo originale ed efficace destinazione editoriale pienamente coerente, impostazione originale e rigorosa	2.5	
b. discreta comprensione dell'argomento, titolo appropriato destinazione editoriale sufficientemente coerente, impostazione coerente		2		
c. globale comprensione dell'argomento, titolo generico, destinazione editoriale generalmente coerente, impostazione abbastanza coerente		1.5		
d. parziale comprensione dell'argomento, titolo poco significativo, destinazione editoriale poco opportuna, testo poco coerente e consequenziale		1		
e. scarsa comprensione dell'argomento, titolo e destinazione editoriale scarsamente fondati, scarsa coerenza e consequenzialità del testo		0.5		
<u>Ortografia, morfosintassi e punteggiatura</u>				
a. nessun errore o imprecisioni ininfluenti		2		
b. qualche errore		1.5		
c. errori numerosi e/o gravi		1		
<u>Stile, registro linguistico, competenze lessicali</u>				
a. esposizione fluida, registro pienamente adeguato, lessico ricco e specifico		2		
b. esposizione scorrevole, registro generalmente adeguato, qualche imprecisione lessicale		1.5		
c. esposizione pesante, registro inadeguato, lessico elementare e ripetitivo	1			
C CAPACITÀ 1. Capacità argomentative e di analisi e sintesi 2. Capacità critiche e rielaborative	a. ottime capacità argomentative, di analisi e sintesi, tesi evidente, convincente e ampiamente dimostrata	3		
	b. discrete capacità argomentative, di analisi e sintesi, tesi fondata e abbastanza discussa	2.5		
	c. sufficienti capacità argomentative, di analisi e sintesi, tesi non sempre evidente	2		
	d. insufficiente capacità argomentative, di analisi e sintesi, tesi poco riconoscibile	1.5		
	e. scarse capacità argomentative e di analisi e sintesi, tesi non riconoscibile	1		
	a. ottime capacità rielaborative, spunti critici e di originalità	2.5		
	b. discrete capacità rielaborative	2		
	c. osservazioni rielaborate in modo parziale	1.5		
	d. rielaborazione limitata e parziale	1		
	e. scarsa rielaborazione	0.5		
		TOT		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TEMA DI ORDINE GENERALE O DI ARGOMENTO STORICO

Candidato _____

Indicatori	Livelli	Mis	Punti	
A CONOSCENZE Quantità e qualità delle conoscenze	a. pertinenti, molteplici, organizzate efficacemente	3		
	b. pertinenti, abbastanza convincenti	2.5		
	c. sufficienti, corrette	2		
	d. generiche, poco approfondite e/o poco precise	1.5		
	e. scarse e/o poco pertinenti	1		
B COMPETENZE 1. Aderenza alla traccia Individuazione e comprensione dei nodi concettuali 2. Correttezza espositiva	a. piena rispondenza alla traccia, piena individuazione e comprensione dei nodi concettuali	2.5		
	b. generale rispondenza alla traccia, discreta comprensione e individuazione dei nodi concettuali	2		
	c. parziale rispondenza alla traccia, sufficiente individuazione e comprensione dei nodi concettuali	1.5		
	d. parziale rispondenza alla traccia, parziale individuazione e comprensione dei nodi concettuali	1		
	e. scarsa rispondenza alla traccia, scarsa individuazione e comprensione dei nodi concettuali	0.5		
	<u>Ortografia, morfosintassi e punteggiatura</u>			
	a. nessun errore o imprecisioni ininfluenti	2		
	b. qualche errore,	1.5		
	c. errori numerosi e/o gravi	1		
	<u>Stile, registro linguistico, competenze lessicali</u>			
	a. esposizione fluida, registro pienamente adeguato, lessico ricco ed efficace	2		
	b. esposizione scorrevole, registro generalmente adeguato, lessico appropriato	1.5		
	c. esposizione pesante, registro inadeguato, lessico elementare e ripetitivo	1		
	C CAPACITÀ 1. Capacità di analisi, sintesi e di organizzazione del testo 2. Capacità logico-critiche e rielaborative	a. argomenti analizzati in modo esauriente ed efficacemente selezionati, testo coeso ed organico	2.5	
		b. analisi e sintesi abbastanza efficaci, testo sufficientemente coeso ed organico	2	
c. analisi sufficiente, ma con qualche divagazione, generale coesione ed organicità del testo		1.5		
d. analisi non sempre efficace e/o parziale, testo poco organico		1		
e. scarse capacità di analisi e sintesi, testo disorganico, dispersivo, a tratti incoerente		0.5		
a. tesi sostenute con argomentazioni logiche, convincenti, rielaborate criticamente e in modo originale		3		
b. argomentazioni logiche, qualche spunto personale		2.5		
c. argomentazioni consequenziali, ma poco rielaborate		2		
d. tesi non sempre chiaramente enucleate e poco rielaborate		1.5		
e. tesi confuse, non dimostrate né rielaborate		1		
		TOT		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTO- GRAFICA

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE E MISURAZIONE		PUNTI
Ideaione del progetto <ul style="list-style-type: none"> • Creatività • Originalità • Pertinenza • congruenza 	A. Ideaione creativa e originale	Ottimo/eccellente	6	
	B. Ideaione pertinente al tema proposto	Buono	5	
	C. Ideaione adeguata	Discreto	4,5	
	D. Progettazione sufficientemente corretta	Sufficiente	4	
	E. Ideaione debole	Mediocre	3,5	
	F. Ideaione scarsa	Gravemente insufficiente	2	
	G. Ideaione nulla	Del tutto insufficiente	0,5	
Sviluppo esecutivo del progetto tecnico-operativo <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • completezza • correttezza 	A. Sviluppo del progetto del tutto completo ed elaborato	Ottimo/Eccellente	4	
	B. Sviluppo del progetto corretto e coerente con l'ideazione	Buono	3,5	
	C. Sviluppo del progetto pertinente	Discreto	3	
	D. Sviluppo del progetto sufficientemente corretto	Sufficiente	2,5	
	E. Sviluppo del progetto parziale	mediocre	2	
	F. Sviluppo del progetto non coerente con l'ideazione	Gravemente insufficiente	1	
	G. Sviluppo progettuale nullo	Del tutto insufficiente	0,5	
Padronanza delle tecniche espressive/rappresentative <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza • appropriatezza • completezza 	A. Sicuro possesso delle tecniche grafico- espressive	Ottimo/Eccellente	5	
	B. Uso appropriato delle tecniche specifiche	Buono	4,5	
	C. Uso abbastanza adeguato delle tecniche specifiche	Discreto	4	
	D. Uso sufficiente delle procedure grafiche	Sufficiente	3,5	
	E. Uso incerto delle tecniche grafiche	Mediocre	3	
	F. Uso non corretto delle tecniche grafiche	Gravemente insufficiente	2	
	G. Uso inesistente delle tecniche grafiche	Del tutto insufficiente	0,5	
			TOT	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA
(Tipologia B)

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI RAGGIUNTI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTI
CONTENUTO - Conoscenze - Comprensione - Applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite • Conoscenze esaurienti • Conoscenze complete, ma non approfondite • Conoscenze generiche e comprensione incerta. • Conoscenze scarse/confuse • Conoscenze quasi nulle 	Eccellente/Ottimo	8	
		Discreto/ Buono	7	
		Sufficiente	6	
		Insufficiente	5	
		Gravemente insufficiente Quasi Nullo	3 0,5	
CAPACITA' DI COLLEGARE E ORGANIZZARE LE COMPETENZE ACQUISITE - Consapevolezza - Organicità - Coerenza - Competenza - Rielaborazione	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra piena consapevolezza nel collegare e organizzare le competenze acquisite • Collega in modo adeguato e coerente le competenze acquisite • Collega in modo elementare, ma corretto le competenze acquisite • Dimostra incertezza nell'operare adeguati collegamenti tra le competenze basilari • E' incapace di collegare le competenze di base • Quasi Nullo 	Eccellente/Ottimo	4	
		Discreto/ Buono	3,5	
		Sufficiente	2	
		Insufficiente	1,5	
		Gravemente Insufficiente Quasi Nullo	0,2	
COMPETENZE TECNICO-LINGUISTICHE - Precisione - Appropriatezza - Sicurezza - Chiarezza - Correttezza	<ul style="list-style-type: none"> • Piena padronanza della terminologia specifica • Uso appropriato del linguaggio tecnico • Uso corretto del linguaggio tecnico • Uso incerto e non sempre adeguato del linguaggio tecnico • Non usa un linguaggio tecnico adeguato • Quasi Nullo 	Eccellente/ Ottimo	3	
		Discreto/Buono	2,5	
		Sufficiente	1,5	
		Insufficiente	1	
		Gravemente insufficiente Quasi Nullo	0,5 0,1	
			TOT	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE E MISURAZIONE		PUNTI
Padronanza della lingua: <ul style="list-style-type: none"> • chiarezza • correttezza • fluidità 	A. Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco, appropriato B. Esposizione ben articolata e precisa C. Esposizione chiara e corretta D. Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta E. Esposizione incerta, non sempre corretta F. Esposizione stentata e linguaggio non appropriato G. Esposizione nulla	Ottimo/Eccell. Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente Del tutto insufficiente	9 8 7 6 5 3 1	
Contenuto ed organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> a • conoscenze • comprensione • applicazione 	A. Conoscenze ampie ed approfondite B. Conoscenze esaurienti e buone capacità di comprensione C. Conoscenze complete ed applicazione discreta D. Conoscenze adeguate, ma non approfondite E. Conoscenze generiche e superficiali F. Conoscenze pressoché nulle G. Conoscenze nulle	Ottimo/eccell. Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Gravem. insuf. Del tutto insuf.	11 10 9 8 6-7 5 2	
	<ul style="list-style-type: none"> b • coerenza • organicità • collegamenti 	A. Argomentazioni coerenti e collegamenti efficaci e significativi B. Argomentazioni sostanzialmente organiche e consequenziali D. Argomentazioni coerenti D. Collegamenti semplici, ma adeguati E. Articolazione poco organica F. Argomentazione incoerente, senza consequenzialità e nessi logici G. Argomentazione nulla	Ottimo/Eccell. Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente Del tutto insufficiente	9 8 7 6 5 3 1
Elementi di merito: <ul style="list-style-type: none"> • Criticità • Originalità • Problematizzazione 	Spunti personali originali, motivati, consapevolezza dei problemi		1	
			TOT	

ALLEGATI

RELAZIONI e PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

- Discipline progettuali Design
- Laboratorio del Design
- Religione
- Alternativa alla Religione Cattolica
- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Storia dell'Arte
- Matematica
- Fisica
- Lingua e Cultura Straniera- Inglese
- Filosofia
- Discipline Grafiche
- Laboratorio Grafica
- Scienze Motorie e Sportive

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Prima prova: Italiano
- Seconda prova: Discipline Grafiche
- Seconda prova: Discipline progettuali Design
- Terza prova: Tipologia B (che ha visto coinvolte, nel corso della I Simulazione le seguenti discipline: Storia dell'Arte, Filosofia, Lingua e Cultura Straniera- Inglese e Matematica; nel corso della II Simulazione: Storia dell'Arte, Filosofia, Lingua e Cultura Straniera- Inglese e Fisica).

N.B. Le simulazioni di tutte le prove svolte (n. 6 plichi) sono conservate negli uffici della Segreteria del Liceo.

Il Consiglio di Classe

Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME DOCENTI	DISCIPLINE INSEGNANTE
D'Errico Marina	Religione
Fiacchi Carla	Storia dell'Arte
Gualtieri Giuseppina	Filosofia
Luna Nulla Franca	Discipline Grafiche
Michelsanti Andrea	Laboratorio di Grafica
Mongiello M. Grazia P.	Lingua e Letteratura Italiana e Storia
Quagliano Amerigo	Alternativa alla Religione Cattolica
Rossi Daniela	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
Sensi Mario	Scienze Motorie e Sportive
Stella Irene	Matematica e Fisica
Senatore Raffaella	Sostegno
Tabet Sammy	Sostegno

ALLEGATI :

RELAZIONI - PROGRAMMI FINALI – SIMULAZIONI

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	---

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
- 2° BIENNIO
- MONOENNIO

Asse culturale: area storico-sociale

Disciplina: Religione

Docente: D’Errico Marina

Classe: V B

Indirizzo: Grafica

La classe nel corso dell’anno scolastico ha manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo, pertanto la programmazione ha potuto svolgersi per intero. Inoltre, nel suo complesso, il gruppo classe si è dimostrato interessato alle proposte educative dell’IRC e il suo impegno è stato soddisfacente. Infine, per quanto concerne il rispetto delle regole e la convivenza civile, la classe in generale ha avuto un comportamento serio e corretto.

Data, 4 maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Marina D’Errico

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5^AB

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Prof.ssa D’Errico Marina

PROGRAMMA SVOLTO:

- La coscienza, la legge, la libertà: Che cosa è l’etica, Le etiche contemporanee, Il relativismo etico, La coscienza, lo sviluppo della coscienza nell’uomo, La legge morale naturale, La libertà e il suo legame con la responsabilità
- Valori da vivere: La “lotta” tra il bene e il male, Cosa sono i valori, Valori proposti dalla società moderna e valori cristiani
- L’etica della vita: Principi fondamentali della Bioetica, Sessualità e riproduzione: Fecondazione artificiale, Embrione umano: Aborto, Vita nella fase terminale: Eutanasia

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: M. Contadini, A. Marcuccini, A.P. Cardinali *Confronti 2.0*, Elledici

Deruta, 4 maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Marina D’Errico

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
 2° BIENNIO
 MONOENNIO

Disciplina: Storia dell’Arte

Docente: Fiacchi Carla

Classe: V B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe V B è composta da 10 (dieci) alunni: 8 (otto) ragazze e 2 (due) ragazzi.

Un’alunna si avvale della L. 104 e segue un PdP per obiettivi minimi. Un’altra alunna ha un piano BES attivato per facilitare gli apprendimenti.

Le lezioni sono sempre state seguite da tutti con attenzione, ma alcuni non hanno studiato in maniera costante penalizzando a volte i risultati; altri, con un impegno più assiduo, hanno raggiunto buoni livelli di conoscenza e di consapevolezza critica.

Nell’ insieme il livello è discreto.

- ✓ Conoscenza delle principali tematiche dell’ arte moderna e contemporanea.
- ✓ Capacità di confrontare le diverse forme del linguaggio artistico.
- ✓ Capacità di comprendere il rapporto tra innovazione e tradizione.
- ✓ Conoscenza delle principali trasformazioni economiche e sociali del Novecento.
- ✓ Competenza nel saper individuare le caratteristiche stilistiche di ogni autore o movimento presi in esame.

STRUMENTI

Libro di testo, strumenti multimediali, film e riviste specializzate.

VERIFICHE

Verifiche orali e scritte con domande aperte e composizioni su autori o movimenti.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base della griglia di valutazione presente nel PTOF.

Deruta, 4 maggio 2018

La docente
Carla Fiacchi

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5^AB

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: Storia dell’Arte

DOCENTE: Fiacchi Carla

PROGRAMMA SVOLTO:

Il Realismo: Courbet ‘Lo spaccapietre’ ‘Funerale ad Ornans’ ‘L’atelier dell’artista’. Millet ‘L’Angelus’ e Daumier ‘Il vagone di terza classe’. I Macchiaioli in Italia contesto storico artistico, Giovanni Fattori ‘In vedetta’ ‘La rotonda Palmieri’

L’architettura della seconda metà dell’800: eclettismo e architettura degli ingegneri.

L’Impressionismo: i precedenti in Manet ‘Colazione sull’erba’, ‘Olimpia’. La mostra del 1874, Monet opere principali, Renoir ‘Le moulin de la Galette’, Degas ‘L’assenzio’ . ‘La tinozza’.

Il Post-impressionismo: artisti che superano l’impressionismo attraverso nuove ricerche: Seurat e il pointillisme, Van Gogh, Gauguin, Cézanne : Opera principali.

Il Divisionismo: Pellizza da Volpedo: “Quarto stato”

Il fenomeno dell’Art nouveau: caratteristiche generali, la Secessione di Vienna: Klimt opere principali. Munch: ‘L’urlo’ ‘Pubertà’

Le Avanguardie artistiche del ‘900. Definizione di avanguardia.

L’Espressionismo francese i Fauves: Matisse ‘La gioia di vivere’ ‘La danza’

L’Espressionismo tedesco la Die Bruke: Kirchner ‘Cinque donne sulla strada’ ‘Marcella’.

Il Cubismo: caratteri generali, fase analitica e sintetica, Picasso periodo cubista. ‘Guernica’ e il contesto storico della nascita dell’opera.

Il Futurismo: caratteri generali: Boccioni ‘La città che sale’ ‘Gli stati d’animo’ ‘Forme uniche nella continuità della spazio’.

L' Astrattismo: caratteri generali, Kandinsky e Mondrian.

Il Dadaismo: contesto storico, Zurigo e New York, Duchamp e i ready made, Man Ray.

Il Surrealismo: caratteri generali, Magritte e Salvador Dalì

L'Art Now: paradigmi e contraddizioni del presente, Cattelan

La Body Art: Marina Abramovic, Gina Pane.

Libro di testo: Cricco – Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli.

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
- 2° BIENNIO
- MONOENNIO

FILOSOFIA

La 5° B è una classe di 10 studenti che ho conosciuto solo nell'anno scolastico in corso. Il dialogo funzionale all'insegnamento è stato fin da subito buono: una parte della classe si è dimostrata collaborativa e disponibile al dialogo educativo, solidale e responsabile; un'altra parte è caratterizzata da singole individualità poco partecipative per motivi diversi. Ciononostante il clima in classe è sempre stato positivo, nonostante le lezioni, seguite dalla maggior parte con attenzione, hanno avuto scarso seguito a casa. Questa mancanza di abitudine allo studio, la non puntualità nella consegna dei compiti, ha purtroppo condizionato non positivamente il rendimento. Quest'ultimo ha risentito dei percorsi di studio individuali non sempre lineari, di disagi di varia natura che gravitano attorno agli studenti, di lacune pregresse sia nelle competenze che nelle conoscenze. Tutto ciò ha rallentato lo svolgimento del programma e ha spinto il docente, anche in relazione all'indirizzo artistico del liceo, ad optare per un piano delle attività che prediligesse tematiche di natura estetica.

Metà classe ha infatti sempre dimostrato un estremo interesse per la disciplina e una profonda passione per alcuni argomenti specifici tanto da richiedere approfondimenti in orario pomeridiano.

Per quanto riguarda il profitto, alla fine dell'anno scolastico alcuni ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi della disciplina, anche con buoni voti; una parte della classe non li ha pienamente raggiunti: alcuni per mancanza di costanza nello studio, altri per lacune difficilmente colmabili.

Metodologia e Didattica

Metodi e Tecniche: Si è seguito un approccio problematico alle tematiche filosofiche privilegiando la riflessione, la comparazione, l'interpretazione il dibattito, soprattutto in chiave multidisciplinare con particolare riferimento alla Storia dell'Arte. In Filosofia l'organizzazione delle attività è stata modulare: si sono privilegiati i percorsi tematici afferenti all'Estetica piuttosto che il tradizionale percorso storiografico. Ciò non ha impedito, naturalmente, la trattazione degli autori più importanti dell'800. Si è tenuto conto della mancanza di continuità didattica degli studenti e dell'esigenza di recuperare le carenze dal punto delle competenze e del lessico della disciplina. Questo ha necessitato un lavoro di ricostruzione, soprattutto nel primo quadrimestre, che ha rallentato notevolmente lo svolgimento del programma.

Strumenti: Libri di testo, contributi critici, documenti iconografici, video.

Tipologia delle prove: Test a risposta multipla. Verifiche orali. Tipologie B della terza prova d'esame.

Criteri di valutazione

Per detti criteri si è fatto riferimento alle griglie generali e specifiche presenti nel P.O.F. d'Istituto per le due discipline.

ORE DI LEZIONE SVOLTE : 65 alla data odierna (47 lezione + 6 di compresenza +9 di verifica)

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5^B

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Gualtieri

PROGRAMMA SVOLTO:

Testo:

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero

Percorsi di filosofia. Storia e temi Edizione verde, Volume 2 e Volume 3

Paravia, Torino

I. KANT

Kant: Il criticismo come filosofia del limite. *La Critica della ragion pura*; il problema generale; i giudizi sintetici a priori; la “rivoluzione copernicana” la facoltà della conoscenza e la partizione della Critica; L’estetica trascendentale; la teoria dello spazio e del tempo; la fondazione kantiana della matematica; L’analitica trascendentale; le categorie; L’io legislatore della natura; il concetto di fenomeno e di noumeno; La dialettica trascendentale; le idee della metafisica; psicologia, cosmologia e teologia razionale. *La Critica della ragion pratica*; la ragion pura pratica e i compiti della nuova critica; *il caso di Jim nella foresta: utilitarismo o etica del dovere?*

BRANI LETTI:

Lezione Multimediale di M. Ferraris

Il bene consiste nell'utile o nel dovere? Hume vs Kant, Lettura p. 317

LINEAMENTI DI ESTETICA

KANT. *La Critica del giudizio*; il problema e la struttura dell’opera; l’analisi del bello e il giudizio estetico; la rivoluzione copernicana in estetica; il sublime le arti belle e il genio; il giudizio teleologico. Burke: il sublime e il nuovo rapporto dell’uomo con la natura. (rif. Allo Pseudo-Longino). Le nascita dell’estetica: differenza tra conoscenza sensibile e conoscenza intellegibile. Baumgarten: la conoscenza sensibile come gnoseologia seconda.

APPROFONDIMENTI:

Dal pittoresco alla “rivoluzione copernicana” nel rapporto tra artista e natura.

Analisi in chiave filosofico-kantiana dell’opera “Autoritratto allo specchio convesso” del Parmigianino.

Analisi filosofica di C. D. Friedrich Viandante e mare di nebbia

I CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO FILOSOFICO

Il Romanticismo. Dalla filosofia del limite alla conquista dell'infinito; lo penso kantiano e lo puro fichtiano.

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto Il senso dell'infinito

La vita come inquietudine e desiderio: *Sehnsucht*, ironia e titanismo L'infinità e la creatività dell'uomo L'amore

come anelito di fusione totale e come cifra dell'infinito La nuova concezione della natura Hölderlin e Goethe.

Panteismo (spiritualistico, naturalistico e trascendentistico) La nascita dell'idealismo romantico tedesco.

J. G. FICHTE

La vita e gli scritti L'infinitizzazione dell'io e la struttura dialettica dell'io

SHELLING

La filosofia della Natura e dell'arte.

J. W. F. HEGEL

Introduzione al pensiero di Hegel. Le tesi di fondo del sistema: Finito e infinito; Ragione e realtà: spiegazione dell'affermazione "tutto ciò che è reale è razionale tutto ciò che è razionale è reale"; la funzione della filosofia.

La fenomenologia dello spirito (la dialettica servo padrone) *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*: la concezione

dello stato hegeliano. La concezione della filosofia dell'arte (arte simbolica, arte classica e arte romantica). Il

concetto hegeliano di Morte dell'Arte.

APPROFONDIMENTI:

<https://www.youtube.com/watch?v=xlF68X2qEpM> Marina Abramovich & Ulay "the Artist's present" MoMa 2010, visione e analisi alla luce del concetto hegeliano di Morte dell'Arte.

MARX

Il rovesciamento della proposizione hegeliana "Tutto ciò che reale è razionale e tutto ciò che è razionale è reale". La filosofia come prassi politico-rivoluzionaria Il materialismo storico: strutture e sovrastrutture.

A. SCHOPENHAUER.

Le radici culturali del sistema. Il "Velo di Maja" La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé: il corpo. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere Il pessimismo. *Dolore piacere noia la sofferenza universale l'illusione dell'amore* Le vie della liberazione dal dolore

S. KIERKEGAARD

Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso L'angoscia Disperazione e fede (*L'interpretazione dell'urlo di Munch*)

F. NIETZSCHE La filosofia della crisi delle certezze; filosofia e follia; nazificazione e denazificazione; i periodi della filosofia nietzscheana; *La nascita della Tragedia*; *La gaia scienza*; *Così parlò Zarathustra*.

Approfondimento in orario pomeridiano

H. Arendt

Salvo elementi ostativi, gli argomenti in corsivo verranno svolti entro il 30 Maggio

FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

JUNG (Approfondimento pomeridiano)

prof.ssa Giuseppina Gualtieri

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
- 2° BIENNIO
- MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico Tecnologico.

Disciplina: Discipline Grafiche.

Docente: prof.ssa Franca Luna Nulla

Classe: V B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, unita durante le lezioni delle discipline di indirizzo alla componente di Grafica del V°A, ha affrontato le problematiche tecniche e comunicative della grafica e della comunicazione visiva, ampliando e consolidando le competenze acquisite nel secondo biennio.

L'attività didattica è stata caratterizzata da formazione in aula e apprendimento in situazione di Alternanza Scuola Lavoro come previsto dalla legge 107 2015. Gli studenti si sono misurati con ambienti di lavoro diversi dall'aula e hanno potuto consolidare e verificare le competenze acquisite nell'apprendimento scolastico. La classe ha effettuato, come si evince dal documento del 15 maggio un totale di n.200 ore di Alternanza , ospitati da aziende del settore grafico, fotografico, da università musei e altre istituzioni. I ragazzi hanno sperimentato in ambiente scolastico, la formula di simulazione d'impresa, “A scuola d'impresa” con un progetto sostenuto da Ecipa Umbria.

Gli studenti sono stati intrattenuti da esponenti di Istituti, Accademie e Università per il progetto di Orientamento in Uscita, al fine di accingersi a scelte consapevoli e rispondenti alle proprie aspirazioni per il prosieguo degli studi. Alcuni di loro appassionati di illustrazione hanno frequentato il corso progetto di fumetto “Balloon” che pure ha avuto una valenza orientativa e creativa.

La classe ha evidenziato nel corso dell'anno scolastico discontinuità relativa ad assenze e ritardi,ciò è da imputare al pendolarismo e al disagio che ne deriva. Tale fenomeno ha comportato in alcuni momenti un rallentamento delle attività.

Gli studenti più motivati hanno costituito un riferimento e uno stimolo per coloro che mostravano più difficoltà. Comunque gli obiettivi formativi e nello specifico i disciplinari sono stati raggiunti.

Il livello di apprendimento può essere considerato discreto o buono.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (vanno formulati in rapporto al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Definiscono il traguardo che l'alunno può raggiungere a livello di *forma mentis*, acquisendo le conoscenze/abilità esercitate nelle unità di apprendimento proposte e le competenze connesse):

- Acquisizione di valori che contribuiscono alla formazione della persona, mediante i contenuti specifici della disciplina, strumento di indagine sociale e di percezione del reale.
- Sviluppo di consapevolezza e coscienza critica in relazione a valori etici, sociali, estetici e culturali.
- Consolidamento dell'autonomia operativa e della capacità di rapportarsi con il gruppo nel rispetto dei valori e delle potenzialità individuali.
- Consapevolezza dell'importanza dello studio dei fenomeni estetici e ambientali nel contesto storico e artistico, con la percezione del ruolo fondamentale che l'istruzione artistica ha nella protezione del patrimonio artistico nazionale.
- Consapevolezza dell'importanza di misurarsi con forme di apprendimento che siano complementari alla formazione in aula.(Alternanza scuola Lavoro). Sviluppo di spirito imprenditoriale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze

Consolidamento della propria cultura al fine di acquisire un atteggiamento critico e consapevole in relazione a temi di attualità o storico artistici.

Gestione autonoma e sicura delle fasi operative uscendo dalla rigidità delle regole esecutive per affrontare percorsi flessibili alle esigenze progettuali.

Competenza nella gestione delle strumentazioni informatiche, in funzione delle esigenze progettuali e comunicative.

Capacità di lavorare in gruppo,
con confronto e assunzione di responsabilità in merito a lavoro su commissione esterna.

Gestione dell'apprendimento duale : aula - lavoro aziendale, (Alternanza).

- Conoscenze:

Conoscenza del metodo progettuale secondo la ricerca l'osservazione, l'analisi e la sintesi.

Conoscenza dei principali mezzi di comunicazione.

Conoscenza del linguaggio specifico e dei principali software per la grafica.

Conoscenza delle problematiche tecniche e comunicative dell'immagine coordinata , dell'affissione, della grafica editoriale e dell'annuncio stampa.

Conoscenza del territorio e delle realtà locali in relazione all'aspetto artistico e naturalistico per poterle valorizzare mediante la grafica e la comunicazione visiva.

- Abilità

Effettuazione di osservazioni, raccolta dati e informazioni, elaborazione al fine di produrre progetti validi e sostenibili.

Gestione e organizzazione di procedure progettuali secondo prospettive pluridisciplinari.

Saper tradurre i concetti in linguaggi iconici con metodologia e coinvolgimento di strumenti e tecnologie appropriate.

Gestire organicamente i contenuti della grafica pubblicitaria, sostenerli con terminologia specifica.

Potenziare le capacità di ricerca personale e di classe per corrispondere alle esigenze della committenza esterna (rapporto con il territorio).

Sapersi rapportare in ambito aziendale con le procedure tecnologiche anche innovative, e integrare i contenuti scolastici con quelli aziendali o di altre istituzioni.

Usare la terminologia specifica sia nella fase progettuale che in quella tecnica e tecnologica.

OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze

Orientarsi nel contesto scolastico e disciplinare per la strutturazione di semplici percorsi interdisciplinari.

- Abilità

Mettere in atto percorsi progettuali secondo le principali fasi operative.

- Conoscenze

Conoscenza dei principali mezzi di comunicazione.

METODI:

Il lavoro ha previsto la lezione frontale e la comunicazione attiva, ogni progetto si è basato sulla ricerca preventiva, l'analisi, la discussione, la sintesi e le relative proposte.

E' stata sempre effettuata l'elaborazione personale ed il confronto con il gruppo, con brainstorming.

Gli alunni in difficoltà hanno avuto spazio nel gruppo hanno potuto effettuare i propri percorsi, alle eccellenze è stata data la possibilità di ampliare le proprie conoscenze mediante stimoli e suggerimenti, compresa l'effettuazione di attività di ampliamento e arricchimento previste da progetti e concorsi. Il rapporto con il mondo del lavoro e con le realtà museali o istituzionali ha costituito modalità di apprendimento.

STRUMENTI:

Gli strumenti coinvolti sono stati: tutta la strumentazione relativa alla produzione grafica, presente in aula e nei laboratori, la biblioteca di classe e di istituto, internet, le riviste, le visite guidate, l'alternanza scuola lavoro, la simulazione d'impresa, la partecipazione ad attività, concorsi e conferenze.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state a carattere grafico, scritto grafico e di colloquio con un numero di tre quadrimestrali.

VALUTAZIONE:

La valutazione in linea con i criteri dipartimentali, ha tenuto conto della crescita dai livelli di partenza, dell'impegno, della creatività, del supporto culturale, della capacità di condividere tematiche comuni nella classe e della disinvoltura espressa nel rapporto con il mondo esterno lavorativo o di altra natura istituzionale.

Deruta, 4 Maggio 2018

La docente:
Prof.ssa Franca Luna Nulla

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5^B

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: Discipline Grafiche

DOCENTE: Prof.ssa Franca Luna Nulla

PROGRAMMA SVOLTO:

IL PROGETTO

L'organizzazione del progetto. Dall'ideazione alla implementazione. Dal brief all'esecutivo finale.

Relazione sul progetto.

L'agenzia di pubblicità e i suoi reparti.

LA GRAFICA EDITORIALE

Il pieghevole.

Il libro e le gabbie di impaginazione. La copertina e la sovracoperta.

Il quotidiano.

Massimo Vignelli.

LA GRAFICA E LA COMUNICAZIONE

Il messaggio visivo.

Struttura della comunicazione. Il mercato e gli stili di vita.

Il target di riferimento. Segmentazione del mercato.

L'AFFISSIONE STATICA E DINAMICA

Il percorso storico del manifesto e della grafica. I formati della carta e il formato del manifesto.

Affissine, multipli e sottomultipli. Il totem.

Le problematiche tecniche e comunicative nella progettazione del manifesto. L'affissione e l'inquinamento visivo.

Bruno Munari e il manifesto.

LA GRAFICA AZIENDALE E ISTITUZIONALE

L'immagine coordinata.

Il marchio e le sue tipologie. Le carte d'uso.

L'ANNUNCIO STAMPA E LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

L'annuncio e gli spazi pubblicitari nei periodici. La retorica nel linguaggio pubblicitario.

Gli elementi che costituiscono l'annuncio.

IL PACKAGING

L'involucro nella storia. L'involucro e la veste grafica. La modularità e l'imballaggio.

Progetto di involucri e veste grafica.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Percorsi formativi presso aziende ed istituzioni.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI :

Le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa hanno costituito il presupposto per i rapporti interdisciplinari, in particolare con la Storia dell'Arte e con il Laboratorio di Grafica.

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

Gli Occhi del Grafico Giovanni Federle - Carla Stefani CLITT editore.

Deruta, 4 maggio 2018

La docente

Prof.ssa F. Luna Nulla

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
 2° BIENNIO
 MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico Tecnologico

Disciplina: Laboratorio Di Grafica

Docente: PROF. ANDREA MICHELSANTI (Supplente Del Prof. Trombetta Vito)

Classe: 5[^] B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 10 alunni, 2 maschi e 8 femmine.

Gran parte della classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, alcuni alunni per una frequenza saltuaria e una discontinuità nell’applicazione non hanno valorizzato appieno le proprie potenzialità.

La classe è mediamente di livello buono ed è possibile suddividerla in tre fasce distinte: un piccolo numero di alunni hanno raggiunto ottimi risultati, un numero più ampio ha raggiunto dei buoni risultati, mentre un numero più esiguo ha raggiunto la sufficienza e i requisiti minimi agli obiettivi prefissati.

La maggior parte degli alunni della classe ha seguito senza troppa difficoltà, arrivando a memorizzare e usare in maniera sufficientemente consapevole la terminologia e gli strumenti appropriati e specifici della disciplina.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- **Competenze:**
 - Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
 - Conoscere e applicare le tecniche grafico – pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
 - Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – prodotto – contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
 - Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;

Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

- **Conoscenze:**

Le potenzialità espressive delle tecniche grafiche, fotografiche e delle tecniche grafico-elettroniche;

Il valore comunicativo delle immagini;

Le tabelle, i grafici e le mappe;

Caratteristiche dei software di disegno vettoriale bidimensionale;

La selezione dei colori;

La modularità del campo visivo e le evoluzioni di strutture modulari;

La video presentazione;

Le caratteristiche tecniche-operative delle attrezzature e strategie adottate nella fotografia di studio;

Il flusso di produzione della pre stampa.

Il valore della marca.

- **Abilità:**

Produrre elaborati grafici e fotografici rispettando i fini comunicativi del compito da svolgere;

Saper organizzare la propria attività di studio e ricerca, individuando gli strumenti più idonei per interpretare ed applicare fasi e procedure di realizzazione del progetto;

Utilizza programmi di disegno vettoriale e di fotomontaggio;

Riconoscere in un testo i significati dei linguaggi visivi;

Confrontare i significati comunicativi di un testo con quelli delle immagini;

Operare processi esemplificativi sulle immagini, esaltando equilibri o contrasti nei colori, nel volume, nelle linee e negli schemi compositivi;

Conoscere il computer ed i software grafici dedicati;

Cogliere le relazioni funzionali dei principali ruoli professionali di settore;

Individuare relazioni tra diversi veicoli;

Distinguere la progettazione con i nuovi mezzi come sostanzialmente diversa da quella con mezzi tradizionali;

Riconoscere le caratteristiche interattive come proprie dei nuovi mezzi.

METODI:

Si è privilegiato all'inizio lezioni di Tutoring, passando poi a lezioni a scoperta guidata e allo studio di caso. Particolare rilievo è stato dato al corretto utilizzo di software di grafica vettoriale per eseguire con precisione semplici problemi.

STRUMENTI:

Videoproiettore, laptop, siti internet, libri, software di grafica vettoriale e bitmap, macchina fotografica, luci, ingranditori, carta, carta fotografica, colla.

VERIFICHE:

Verifiche Scritto-Grafiche e Pratiche.

VALUTAZIONE:

Il processo di valutazione Formativa consiste nella raccolta sistematica delle evidenze che segnalano il progresso degli apprendimenti della persona, cioè: prodotti, linguaggi, riflessioni e comportamenti; dando luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate.

Valutazione degli elaborati grafici: correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento; rispetto delle norme grafiche; pulizia, precisione, impaginazione ed uso corretto degli strumenti digitali del disegno (software); rispetto dei termini di consegna: scaduto il tempo di consegna, l'elaborato sarà penalizzato nel voto di mezzo punto per ogni settimana di ritardo; autonomia; originalità e creatività.

Deruta, 4 maggio 2018

Il Docente

Prof. Andrea Michelsanti

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5^B

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: Laboratorio Di Grafica

DOCENTE: Prof. Andrea Michelsanti (Supplente Del Prof. Trombetta Vito)

PROGRAMMA SVOLTO:

- Prova esperta con annesso studio di caso: per l’associazione Grifanapa presente nel territorio che si occupa di commercializzazione di canapa è stato richiesto la creazione del *Corporate Design* comprensivo di *Brand Identity* e *Brand-Book* con le diverse applicazioni del marchio (settembre - gennaio);
- Alternanza scuola-lavoro presso aziende del territorio (inizio febbraio);
- Packaging: Realizzazione della grafica di una scatola di Tè, mockup e prototipo (febbraio);
- La classe partecipa agli incontri volti all’orientamento in uscita con diverse realtà del territorio (febbraio - aprile);
- Poster: Elaborazione di un Poster Art dal titolo “*Freedom of Movement*” (marzo - maggio);
- I simulazione II prova: Pagina pubblicitaria per le tunute Lunelli (aprile);
- II simulazione II prova: *Corporate Design* comprensivo di *Brand Identity* e *Brand-Book*, *Poster* per i giochi olimpici di Tokyo 2020 (maggio);
- Progettazione e realizzazioni degli elaborati da presentare all’esame di stato (maggio).

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Il laboratorio di grafica è aperto a qualsiasi tipo di collaborazione interdisciplinare, naturalmente ha un rapporto più diretto con le Discipline Grafiche.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Nessuno.

Deruta, 4 maggio 2018

Il Docente

Prof. Andrea Michelsanti

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
- 2° BIENNIO
- MONOENNIO

Asse culturale: Asse dei Linguaggi

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: M. Grazia P. Mongiello

Classe: V B

Indirizzo: GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Il gruppo-classe si compone di 9 (nove) alunni, di cui 7 (sette) ragazze e 2 (due) ragazzi. Un'alunna presenta certificazione L.104.

Pur nel rispetto delle norme di comportamento, buona parte della classe in diverse occasioni ha manifestato atteggiamenti oppositivi nei confronti di situazioni non sempre e non solo “scolastiche”, condotta, questa, che ha più volte reso necessaria l'interruzione delle normali attività didattiche al fine di promuovere un confronto produttivo.

Nel complesso gli allievi hanno risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione in classe. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione, in particolare quando sono state proposte agli studenti lezioni dialogate e discussioni anche interdisciplinari; va altresì rilevato che gli interventi degni di nota e pertinenti sono ascrivibili solo ad una parte del V B. Alcuni studenti, difatti, hanno manifestato per l'intero anno scolastico tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione, che hanno influito negativamente nel processo di insegnamento-apprendimento. A questo proposito va precisato che un'alunna si avvale di un Piano Didattico Personalizzato, strutturato in modo da: garantire un rafforzamento dell'autostima e della motivazione, favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale; nella fattispecie si è tentato di ridurre i disagi formativi ed emozionali al fine di assicurare una formazione adeguata.

Nel corso del triennio si sono alternati tre distinti docenti di Lingua e Letteratura Italiana; ciò ha comportato nel corrente anno scolastico un dispendioso lavoro di recupero dei prerequisiti e di interazione, incentrato sull'empatia e volto allo sviluppo globale della persona attraverso la non-direttività di rogersiana memoria; l'intento sotteso alle lezioni è stato quello di far crescere gli studenti da un punto di vista più emotivo che

intellettuale, al fine di formare adolescenti consapevolmente profondi. Su un fronte prettamente didattico lo studio della letteratura si è posto come obiettivi il potenziamento delle competenze comunicative nella produzione orale e scritta e l'acquisizione di un metodo adeguato di studio e di ricerca.

Le numerose assenze e/o ritardi hanno, però, notevolmente rallentato questo processo di crescita al punto che molti ragazzi non hanno dimostrato né la capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità né quella di proporsi in modo costruttivo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Competenze	Capacità/Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa e poesia</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p><u>Lingua</u> Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi</p> <p><u>Letteratura</u> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana da G. Leopardi al Primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari</p> <p>Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico</p>	<p><u>Lingua</u> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana da G. Leopardi al Primo Novecento</p> <p>Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico artistico-letterario</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p><u>Letteratura</u> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria da G. Leopardi al Primo Novecento con riferimenti alle letterature di altri paesi</p>

METODI: è stata utilizzata una metodologia di tipo attivo, centrata sul valore della persona, traducendo i bisogni formativi espressi dagli alunni in domande educative. La prassi didattica è stata declinata in moduli sia per l'approfondimento che per il recupero disciplinare. Compatibilmente con i temi trattati il processo di insegnamento-apprendimento si è avvalso delle seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali, approccio induttivo, apprendimento cooperativo, brain-storming, approccio metacognitivo.

STRUMENTI: Libri di testo, riviste specialistiche, strumenti multimediali, materiali di supporto per esercizi ed attività di approfondimento (visione di film e letture integrali di libri inerenti agli argomenti trattati).

VERIFICHE e VALUTAZIONE:

Le verifiche formative sono state articolate in:

1. prove strutturate e semistrutturate, prove orale e/o scritte (a risposta aperta e/o chiusa);
2. controllo del lavoro individuale sia scolastico che domestico.

Le verifiche sommative, rigorosamente programmate, hanno tenuto conto dei livelli di partenza, delle mete raggiunte, delle singole potenzialità, delle qualità e quantità dei contenuti appresi.

La valutazione è stata effettuata nel rispetto dei parametri definiti collegialmente e fissati nella griglia di valutazione presente nel PTOF.

Deruta, 4 maggio 2018

La docente

Prof.ssa M. Grazia P. Mongiello

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5[^]B

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: M. Grazia P. Mongiello

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1. Leopardi e l’arte di essere fragili.

G. Leopardi: la vita, le epistole, il pensiero; la poetica del “vago e indefinito”, l’evoluzione del pessimismo leopardiano.

Lecture ed analisi critico-stilistiche:

- da **Lo Zibaldone**: “*La teoria del piacere*”; “*Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza*”; “*Il vero è brutto*”; “*La doppia visione*”; “*La rimembranza*”.

- da **I Canti**: “*L’Infinito*”; “*La sera del dì di festa*”; “*A Silvia*”; “*Il sabato del villaggio*”; “*La quiete dopo la tempesta*”; “*La ginestra o fiore del deserto*” (vv.1-16; vv. 32-125).

Saggio breve: l’evoluzione del concetto di natura nel pensiero di Leopardi.

Modulo 2. La società che condiziona: Naturalismo e Verismo.

I presupposti filosofici: linee generali del Positivismo. Romanticismo e realismo a confronto. Il Naturalismo francese. Giovanni Verga: biografia e opere (dai romanzi catanesi alla svolta verista). Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola e Flaubert (confronto). Il ciclo dei “vinti”. “*I Malavoglia*”: trama e caratteristiche narrative. “*Mastro Don Gesualdo*”: trama e caratteristiche narrative.

Lecture ed analisi critico-stilistiche:

- da **Vita dei campi**: “*Rosso Malpelo*”.

- da **I Malavoglia**: “*L’addio al mondo pre-moderno*” (cap. XV).

- da **Mastro-don Gesualdo**: “*La morte di Mastro-don Gesualdo*” (IV, cap.V).

Lettura integrale di: “*Madame Bovary*” di G. Flaubert; “*Storia di una capinera*” di G. Verga.

Saggio breve: I “vinti” e il pessimismo verghiano.

Modulo 3. Madre Russia.

La pluralità di tendenze poetiche nel Primo quarto del XX secolo. La poesia intimistica della “Musa in lutto”: Anna Achmatova (biografia, poetica ed opere). Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo: caratteri generali. Il Futurismo in Russia: l’esempio di Vladimir Majakovskij.

Lecture ed analisi critico-stilistiche:

- da **Sera**: “*Strinsi le mani sotto il velo oscuro...*”, “*Sotto l'icona un tappetino liso...*”.
- da **Stormo bianco**: “*Pregiera*”.
- da **Piantaggine**: “*Il miele selvatico sa di libertà*”.
- da **Io**: “*La guerra è dichiarata*”.

Modulo 4. Tra “fanciullino” e “superuomo”: il Decadentismo.

Lo scenario, la visione del mondo, la poetica e i temi. Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo. Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica.

Lecture ed analisi critico-stilistiche:

- da **Un tempo e poco fa**: “*Languore*”.
- da **Myrica**: “*Lavandare*”; “*Temporale*”; “*Il lampo*”; “*X agosto*”.
- “*La grande proletaria si è mossa*”.

Modulo 5. La vittoria dell’inetto nei romanzi di Pirandello e Svevo.

Italo Svevo: biografia, opere e formazione; “*La coscienza di Zeno*”: trama, struttura e caratteristiche narrative. Luigi Pirandello: vita e opere. “*L’umorismo*”. “*Il fu Mattia Pascal*”: trama e caratteristiche narrative. Le novelle. L’evoluzione del teatro pirandelliano.^(*)

Lecture ed analisi critico-stilistiche:

- da **La coscienza di Zeno**: “*Il fumo*” (cap. III); “*La profezia di un’apocalisse cosmica*” (cap. VIII).

Le liriche e i brani di narrativa sono stati letti e analizzati secondo quanto previsto dal testo in adozione.

(*) Si fa presente che la programmazione ipotizzata ad inizio anno scolastico era in corso di svolgimento al momento della redazione e pubblicazione del presente documento.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Rapporti interdisciplinari con Storia, Storia dell'Arte, Filosofia.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria **L'attualità della letteratura voll. 3.1 e 3.2**, Pearson.

Deruta, 4 maggio 2018

La docente

Prof.ssa M. Grazia P. Mongiello

	Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it
---	---

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
- 2° BIENNIO
- MONOENNIO

Asse culturale: Area storico-sociale

Disciplina: Storia

Docente: M. Grazia P. Mongiello

Classe: V B

Indirizzo: GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Il gruppo-classe si compone di 9 (nove) alunni, di cui 7 (sette) ragazze e 2 (due) ragazzi. Un'alunna presenta certificazione L.104.

Pur nel rispetto delle norme di comportamento, buona parte della classe in diverse occasioni ha manifestato atteggiamenti oppositivi nei confronti di situazioni non sempre e non solo “scolastiche”, condotta, questa, che ha più volte reso necessaria l'interruzione delle normali attività didattiche al fine di promuovere un confronto produttivo.

Nel complesso gli allievi hanno risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione in classe. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione, in particolare quando sono state proposte agli studenti lezioni dialogate e discussioni anche interdisciplinari; va altresì rilevato che gli interventi degni di nota e pertinenti sono ascrivibili solo ad una parte del V B. Alcuni studenti, difatti, hanno manifestato per l'intero anno scolastico tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione, che hanno influito negativamente nel processo di insegnamento-apprendimento. A questo proposito va precisato che un'alunna si avvale di un Piano Didattico Personalizzato, strutturato in modo da: garantire un rafforzamento dell'autostima e della motivazione, favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale; nella fattispecie si è tentato di ridurre i disagi formativi ed emozionali al fine di assicurare una formazione adeguata.

Nel corso del triennio si sono alternati tre distinti docenti di Storia; ciò ha comportato nel corrente anno scolastico un dispendioso lavoro di recupero dei prerequisiti e di interazione, incentrato sull'empatia e volto allo sviluppo globale della persona attraverso la non-direttività di rogersiana memoria; l'intento sotteso alle lezioni è stato quello di promuovere lo studio della storia come strumento indispensabile nella comprensione del presente, al fine di formare adolescenti consapevoli. Su un fronte prettamente didattico, attraverso la

rielaborazione dei temi trattati e la ricostruzione di processi di trasformazione secondo elementi di affinità/continuità e/o diversità/discontinuità, si è giunti alla formulazione di una trama di senso per comprendere la complessità del mondo che la storia riflette.

Le ripetute assenze e/o ritardi hanno, però, rallentato questo processo di crescita al punto che molti ragazzi non hanno dimostrato né la capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità né quella di proporsi in modo costruttivo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi dell'arte, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari</p> <p>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la metà del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica</p>

METODI: è stata utilizzata una metodologia di tipo attivo, centrata sul valore della persona, traducendo i bisogni formativi espressi dagli alunni in domande educative. La prassi didattica è stata declinata in moduli sia per l'approfondimento che per il recupero disciplinare. Compatibilmente con i temi trattati il processo di insegnamento-apprendimento si è avvalso delle seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali, approccio induttivo, apprendimento cooperativo, brain-storming, approccio metacognitivo.

STRUMENTI: Libri di testo, riviste specialistiche, strumenti multimediali, materiali di supporto per esercizi ed attività di approfondimento (visione di film e letture di fonti dirette inerenti agli argomenti trattati).

VERIFICHE e VALUTAZIONE:

Le verifiche formative sono state articolate in:

1. prove strutturate e semistrutturate, prove orale e/o scritte (a risposta aperta e/o chiusa);
2. controllo del lavoro individuale sia scolastico che domestico.

Le verifiche sommative, rigorosamente programmate, hanno tenuto conto dei livelli di partenza, delle mete raggiunte, delle singole potenzialità, delle qualità e quantità dei contenuti appresi.

La valutazione è stata effettuata nel rispetto dei parametri definiti collegialmente e fissati nella griglia di valutazione presente nel PTOF.

Deruta, 4 maggio 2018

La docente
Prof.ssa M. Grazia P. Mongiello

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5[^]B

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: M. Grazia P. Mongiello

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1: Risorgimento e Unità d'Italia. Il concetto di Risorgimento; il dibattito sull'indipendenza italiana; le guerre d'indipendenza e la spedizione dei Mille.

Modulo 2: L'Italia post-unitaria e le grandi potenze europee. I governi della Destra e della Sinistra storiche. L'età giolittiana. Persistenze e trasformazioni nel mondo tra Ottocento e Novecento. *La Belle Epoque*.

Modulo 3: Il primo Novecento: la Grande Guerra e la Rivoluzione russa. Cause, coalizioni e conseguenze del primo conflitto mondiale. Il problema del reinserimento dei reduci. La Rivoluzione di febbraio: La Rivoluzione di ottobre. Il Leninismo. Lo Stalinismo.

Modulo 4: Il primo dopoguerra. I ruggenti anni venti in Usa. Roosevelt e il *New Deal*. La Turchia tra Impero ottomano e Repubblica. Il genocidio degli Armeni. La “vittoria mutilata” e il dopoguerra in Italia. Il Fascismo in Italia: politica del consenso, economia e politica estera. Il Nazismo in Germania: ascesa e costruzione del consenso; l'educazione nazista; la politica economica e quella estera. La Shoah: tappe dell'antisemitismo nazista.

Modulo 5: La II guerra mondiale. Cause, coalizioni e conseguenze del secondo conflitto mondiale.

Modulo 6: Il Vietnam. J.F. Kennedy, il trentacinquesimo Presidente degli USA. La dissoluzione dell'Indocina francese. La nascita del Partito nazionale vietnamita. Ho Chi Min e il Partito comunista indocinese. Dall'Impero di Bao Dai agli accordi di Ginevra. Vietcong ed intervento statunitense. Tra guerra e guerriglia.

Modulo 7: Storie di film, film di storia. Tra verità storica e finzione cinematografica, visione di: “*Nell'anno del Signore*” di L. Magni; “*Apocalypse Now*” di F. F. Coppola; “*Hannah Arendt*” di M. von Trotta.^(*)

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Sono stati intrecciati rapporti interdisciplinari con discipline quali: Letteratura italiana, Filosofia, Storia dell'Arte e Letteratura inglese. In particolar modo in occasione delle ore di potenziamento, in accordo con la Prof.ssa Settequattrini, è stato sviluppato un modulo inerente la ricerca d'archivio e la lotta per il suffragio universale in Inghilterra in lingua inglese.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Franco Bertini, *Alla ricerca del presente voll. 2 - 3*, Mursia Scuola.

(*) Si fa presente che la programmazione ipotizzata ad inizio anno scolastico era in corso di svolgimento al momento della redazione e pubblicazione del presente documento.

Deruta, 4 maggio 2018

La docente

Prof.ssa M. Grazia P. Mongiello

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
- 2° BIENNIO
- MONOENNIO

Disciplina: Alternativa Religione Cattolica

Classe: 5[^]B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da sette alunni, due maschi e cinque femmine, provenienti da diversi comuni limitrofi, si presenta eterogenea, in particolare per personalità, formazione culturale e interessi.

In considerazione delle numerose assenze di una parte della classe si è ridotto e riorganizzato il programma. Tuttavia due alunne mostrano una discreta capacità e volontà di studio inoltre hanno manifestato interesse per gli argomenti proposti partecipando attivamente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

In generale hanno raggiunto in maniera sufficiente i seguenti traguardi:

Saper rappresentare correttamente gli oggetti tridimensionali

Saper descrivere e analizzare le forme geometriche e le relazioni reciproche degli oggetti disposti nello spazio.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno raggiunto l'obiettivo di una conoscenza di base, e degli elementi di riferimento generale del metodo di rappresentazione.

COMPETENZE

Gli studenti nel loro insieme, e con le differenze che qualificano il loro lavoro individuale, sono in grado di affrontare un percorso razionale di sviluppo delle tematiche applicative, anche se riferita ad applicazioni non complesse.

METODI

Spiegazioni con esemplificazioni attraverso grafici ed applicazioni svolte al computer. Sempre in classe, sono state eseguite esercitazioni grafiche guidate.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI :

Con tutte le sezioni in cui si articola l'istituto, Grafica e di Design, in particolare le discipline di progettazione del Liceo, inoltre con tutte le discipline delle materie comuni.

STRUMENTI:

Lezioni frontali, al computer e con l'ausilio di video.

Deruta, 4 Maggio 2018

Il Docente
Prof. Amerigo Quagliano

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5^B

DISCIPLINA: Alternativa Religione Cattolica

Lezioni svolte:

Introduzione al programma

Esercitazione test ECDL

Esercitazione test ECDL

Grafica digitale

Esercitazione

Documentazione ECDL modulo IT security.

Stampa 3d

Grafica bidimensionale

Approfondimento sugli esami ECDL

Esercitazione di grafica digitale

Stampa 3d

Visione del film: The Imitation Game

Visione del film: Slumber

Quarto concorso fotografico UMBRIAinFOTO organizzato dalle Pro Loco del Comitato Locale “UNPLI del Perugino” dal titolo "Ceramica dal passato al presente" modalità di partecipazione.

Concorso fotografico "Umbriainfoto"

Chiarimenti esame maturità

Stampa 3d in argilla

Concorso fotografico Todi in fiore.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI :

Con tutte le sezioni in cui si articola l’istituto, Grafica e di Design, in particolare le discipline di progettazione del Liceo, inoltre con tutte le discipline delle materie comuni.

STRUMENTI:

Lezioni frontali, al computer e con l’ausilio di video.

Deruta, 4 Maggio 2018

Il Docente
Prof. Amerigo Quagliano

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
- 2° BIENNIO
- MONOENNIO

Asse culturale: Asse Culturale Dei Linguaggi

Disciplina: Lingua E Cultura Straniera - Inglese

Docente: Rossi Daniela

Classe: 5[^]B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^oB Grafica, che nasce dalla scissione in due classi della IV ADG, è costituita da 9 studenti (dato che un'alunna si è ritirata nel corso del secondo quadrimestre per problemi di salute), 7 femmine e 2 maschi. All'interno della classe è presente un'alunna BES e un'alunna disabile, che ha seguito la programmazione di classe per obiettivi minimi. Fanno parte della classe anche sette alunni ripetenti, di cui cinque provenienti dal Liceo Artistico "Bernardino di Betto" e di questi, due sono stranieri. Sicuramente la scissione ha avuto un ruolo positivo per l'attenzione e la partecipazione in classe, ma non certo per lo studio, che in generale è risultato carente.

La classe dal punto di vista del profitto si suddivide in tre gruppi: un gruppo attento e interessato che ha partecipato in modo attivo e costruttivo assolvendo ai propri impegni; un secondo gruppo che, sia pur interessato, non sempre è riuscito a garantire una partecipazione attiva per la scarsa attitudine verso la disciplina e infine un gruppo meno motivato e più superficiale nello studio, che ha seguito le lezioni o in maniera essenzialmente recettiva o partecipando in modo molto discontinuo e con scarso impegno. All'interno del primo gruppo si evidenziano due elementi che spiccano per le buone capacità e per uno studio costante e produttivo.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente relativamente alle conoscenze, competenze e capacità. In generale, comunque, il livello linguistico, l'autonomia espositiva, l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite e la capacità di astrazione e rielaborazione presentano importanti lacune, anche a livello estremamente elementare della lingua. Alcuni evidenziano una maggiore sicurezza espositiva, dovuta ad una più solida acquisizione delle abilità di base. Altri risentono di carenze mai risolte o di impegno discontinuo. Nelle prove orali lo studio risulta per la maggior parte mnemonico, mentre nelle prove scritte, gli studenti incontrano difficoltà quando viene richiesta loro una risposta discorsiva, per questo nel corso dell'anno sono stati fatti esercitare con comprensione di testi di vario tipo ed

anche con domande esterne al testo. Nonostante ciò, i risultati delle due simulazioni sono stati abbastanza deludenti, la presenza di un testo scritto è comunque da ritenersi migliore per le prove.

Il comportamento ed il rapporto con l'insegnante sono stati nel complesso buoni, comunque le ripetute assenze e le uscite anticipate, anche se motivate da problemi di trasporto, non hanno giovato al profitto.

La classe ha seguito, nei due quadrimestri, un corso di potenziamento della lingua inglese di un'ora a settimana, effettuato da un'insegnante all'interno dello stesso Liceo, per migliorare la competenza linguistica, principalmente a livello orale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze: Utilizzare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti comunicativi.
- Conoscenze: Strutture morfosintattiche di base. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana o sociale. Lessico relativo ad argomenti storici e letterari. Aspetti storici e letterari di paesi Anglosassoni.
- Abilità: Comprendere informazioni chiare su argomenti della vita di tutti i giorni e di attualità. Comprendere e rielaborare testi di natura storica, artistica e letteraria. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali ed il lessico.

METODI

Lezione frontale e interattiva fra docente e studente, discussioni, lavori differenziati in base alle difficoltà, attività di recupero e sostegno per coloro che si sono trovati in difficoltà.

STRUMENTI

Libri di testo, lavagna, vocabolario bilingue, schemi riassuntivi.

VERIFICHE

Prove scritte: comprensione di testi storici e letterari con domande a risposta aperta e chiusa.

Due simulazioni di terza prova: quesiti a risposta singola, una con testo e una senza. Prove orali: verifiche individuali e periodiche su obiettivi specifici.

VALUTAZIONE

La valutazione è espressa in decimi secondo griglie che accompagnano le singole prove e riferite ai parametri indicati dal PTOF. La valutazione sommativa finale ha tenuto conto oltre alle competenze, abilità e conoscenze raggiunte, anche del grado di impegno profuso, della partecipazione in classe e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

Deruta, 4 maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Daniela Rossi

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5[^]B

INDIRIZZO: Grafica

DOCENTE: Prof.ssa Daniela

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO N. 1 "Grammar revision and consolidation"

CONTENUTI:

Ripasso: present simple e present continuous (forme e uso), past simple del verbo to be e dei verbi regolari e irregolari (forme e uso), present perfect + ever, never, just, already, yet dei verbi regolari e irregolari (forme e uso), for/since; if clauses: I, II, e III tipo.

MODULO N. 2 "The Romantic Age"

CONTENUTI:

History: main events of the period

Industrial revolution

Romantic poetry: Emotion vs reason, Egotistical sublime

William Wordsworth – vita e poetica

“Daffodils”: lettura, traduzione e analisi della poesia

MODULO N. 3 "The Victorian Age"

CONTENUTI:

History: main events of the period

The Victorian compromise

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: vita e opera, il ribelle, il Dandy, Art for Art’s Sake

“The Picture of Dorian Gray”

“Dorian’s death”: lettura e traduzione

Robert L. Stevenson : vita e opere, la teoria del doppio in Wilde e Stevenson.

”The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”

“Jekyll’s experiment”: lettura e traduzione

MODULO N. 4 "The Modern Age"

CONTENUTI:

The age of anxiety

Stream of consciousness and the interior monologue

James Joyce: vita e opere

“Dubliners”

“Eveline” : lettura e traduzione

Virginia Woolf: vita e opere

“Mrs. Dalloway: trama e tratti principali

“Clarissa and Septimus”: lettura e traduzione

DA ULTIMARE:

George Orwell: vita e opere “

“Nineteen Eighty-Four”: trama e temi

“Newspeak”: lettura e traduzione

È stato inoltre affrontato un argomento interdisciplinare con l’insegnante di Storia dell’Arte riguardante l’Impressionismo, secondo le indicazioni ministeriali relative all’Esame di Stato.

LIBRI DI TESTO USATI

The prose and the passion di Spiazzi Marina e Tavella Marina ed. Zanichelli, *Grammar and vocabulary training* di Gallagher Angela e Galuzzi Fausto ed. Pearson Longman.

Deruta, 4 maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Daniela Rossi

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
 2° BIENNIO
 MONOENNIO

Asse culturale: Asse Culturale Dei Linguaggi

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Mario Sensi

Classe: 5[^]B

Indirizzo: Grafica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITA' DISCIPLINARI:

1) - L'alunno deve essere in grado di:

coordinare azioni delle diverse parti del corpo tra di loro ed in relazione allo spazio e al tempo.

2) - L'alunno deve:

RESISTENZA: percepire il tempo che passa; adeguare il ritmo di corsa; distribuire la fatica; controllare la respirazione e la fatica psicologica.

FORZA:Controllo cinestetico dei muscoli; distribuire la forza in modo adeguato; capacità di contrazione e decontrazione; capacità di rilassamento.

VELOCITA': Conoscere i diversi tipi di velocità; conoscere i fattori da cui dipende la velocità; essere in grado di migliorare il proprio rendimento di velocità.

3) - Eseguire gesti non usuali; Controllare il corpo nelle varie posizioni di equilibrio statico e dinamico.

4) – Acquisire tecniche specifiche riferite alle singole discipline.

Apprendimento di coordinazioni specifiche; sviluppo di capacità condizionali

5) - Migliorare la mobilità articolare indispensabile alla riuscita di ogni gesto motorio.

6) – Conoscenza di almeno uno sport di squadra; conoscenza e rispetto delle regole; apprendimento di coordinazioni specifiche; riconoscere ed eseguire gesti arbitrari.

METODOLOGIA:Il metodo si e' basato sull'esperienza personale,sul lavoro individuale e di gruppo.Per quanto riguarda la pratica, si e' partiti da un approccio globale per poi passare ad uno studio analitico e specifico.

VERIFICHE: Le verifiche pratiche sono state svolte attraverso test motori, attraverso l'osservazione "in situazione" durante le attività proposte nel corso dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE: La valutazione si è basata sull'osservazione del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, tenendo conto delle capacità personali, dell'impegno, dell'interesse per la materia e della partecipazione, nonché dei miglioramenti rispetto agli specifici livelli di partenza.

Indicatori specifici per la valutazione sono stati: 1) Saper gestire il corpo in relazione alla situazione tecnico-tattica. 2) Saper gestire se stessi in relazione agli altri, all'ambiente e al contesto. 3) Saper gestire la propria corporeità nel contesto socio-affettivo.

RISULTATI CONSEGUITI: La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati e ha conseguito un buon livello di preparazione, ha avuto un atteggiamento positivo verso gli stimoli proposti. Il rapporto con me, così come tra i ragazzi è stato buono, il clima di lavoro è stato generalmente costruttivo. Le attività svolte nel corso dell'anno sono state sempre motivanti per i ragazzi in quanto scaturite dai loro interessi e bisogni. Le proposte di lavoro hanno ampliato il loro bagaglio esperienziale e comunicativo aiutandoli a conoscersi e valutarsi meglio e a comprendere il valore e il ruolo della corporeità nella vita di ogni giorno. Si sono mostrati in grado di gestire autonomamente alcuni momenti dell'attività, di rispettare le regole e gli altri. I ragazzi hanno mostrato, in generale di aver raggiunto un buon livello di sviluppo delle capacità e abilità motorie, ciascuno in relazione al proprio punto di partenza.

Deruta, 4 Maggio 2018

Il docente
Prof. Sensi Mario

	Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it
---	---

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5^AB

INDIRIZZO: Grafica

DOCENTE: Prof. Mario Sensi

PROGRAMMA SVOLTO:

Numero (Titolo U.di.A.)	Conoscenze
1- Capacità Coordinative	Partendo da una migliore conoscenza anatomo-fisiologica del corpo umano prendere coscienza del valore della corporeità, delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Conoscere come ci muoviamo cosa sono e come si sviluppano le capacità e le abilità motorie.
2- Capacità Condizionali	
3- Elementi di Preacrobatica	
4- Elementi di Atletica Leggera	
5- Mobilità	
6 – Giochi non codificati e sport di squadra	-Le regole degli sport praticati. - Le capacità tecniche e tattiche dello sport praticati. -Il regolamento tecnico dello sport che pratica. -Codice gestuale dell’arbitraggio.
7 – Nozioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni	-Il concetto di salute dinamica. -I principi fondamentali per il mantenimento di uno buono stato di salute. - Il significato di prevenzione degli infortuni. - Il trattamento dei traumi più comuni.

Deruta, 4 maggio 2018

Il Docente
Prof. Mario Sensi

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
- 2° BIENNIO
- MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico Tecnologico

Disciplina: Fisica

Docente: Prof. Irene Stella

Classe: V B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 10 alunni, 2 maschi e 8 femmine.

Insegnamento Matematica e Fisica nell'attuale VB a partire da questo anno scolastico.

Il rapporto instaurato con gli alunni è stato da subito positivo, sebbene l'attenzione in classe e l'impegno profuso non sempre adeguati abbiano reso difficile lo scorrere del programma.

Nel momento in cui la classe mi è stata affidata per la prima volta, la maggior parte degli allievi non possedeva i prerequisiti per affrontare i programmi di Matematica della classe quarta, mostrando significative difficoltà nella gestione degli aspetti sia procedurali sia concettuali degli argomenti trattati anche in Fisica. La situazione era complicata da un circolo vizioso in cui risultati scadenti, demotivazione e scarso interesse all'apprendimento si alimentavano a vicenda.

Una tale situazione si spiega, in parte, con le criticità che hanno caratterizzato la storia pregressa della classe ed in particolare con le problematiche ascrivibili alla discontinuità didattica.

Il lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico, fortemente orientato al recupero e consolidamento di prerequisiti e del senso di autoefficacia, ha prodotto un risultato senz'altro apprezzabile rispetto alla situazione di partenza sebbene non pienamente soddisfacente se riferito al raggiungimento degli obiettivi standard.

Per quanto notevolmente migliorata rispetto a quella dell'anno precedente la situazione all'inizio dell'anno scolastico in corso presentava criticità diffuse. Per tale motivo, il primo periodo è stato da me impiegato per una revisione sistematica di tutte le tecniche di calcolo necessarie allo svolgimento del programma di quinta.

Gli argomenti affrontati nel programma di Fisica hanno creato alcune difficoltà a causa della maggiore astrazione richiesta rispetto a quelli trattati nel secondo biennio.

Il programma di Fisica ha coperto per intero la parte relativa al campo elettrico e magnetico, introducendo appena le implicazioni dei fenomeni elettromagnetici. Mentre è stato dedicato del tempo ad affrontare la parte di Fisica Moderna che riguarda la relatività.

I risultati raggiunti, rispetto a quelli previsti, possono considerarsi, in buona sostanza, soddisfacenti al netto della fisiologica variabilità tra i singoli individui.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- **Competenze:**

Usare i collegamenti fra le tematiche studiate per completare un quadro di insieme.

Formulare ipotesi valide sui fenomeni naturali inerenti le tematiche studiate.

Esaminare un fenomeno naturale basandosi sulle competenze acquisite.

- **Conoscenze:**

Fenomeni elementari di elettrostatica.

La legge di conservazione della carica.

Elettrizzazione della materia per strofinio e contatto.

La legge di Coulomb.

Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.

Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo.

Corrente elettrica. Leggi di Ohm. Forza elettromotrice. Effetto Joule.

Magneti e loro proprietà.

Campo magnetico.

Postulati della relatività

- **Abilità:**

Comprendere il ruolo di una carica di prova. Determinare il vettore campo elettrico.

Disegnare le linee di campo.

Confrontare la forza di Coulomb e quella Gravitazionale

Calcolare la resistenza di fili percorsi da corrente.

Risolvere semplici circuiti elettrici.

Calcolare la potenza dissipata per effetto joule.

Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico.

Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.

METODI:

La metodologia impiegata in Fisica è stata la lezione frontale dialogata supportata dalla visione di una serie di video e documentari.

STRUMENTI:

Videoproiettore, libri.

VERIFICHE:

Verifiche Scritte e Orali.

VALUTAZIONE:

Il processo di valutazione Formativa consiste nella raccolta sistematica delle evidenze che segnalano il progresso degli apprendimenti della persona, cioè: prodotti, linguaggi, riflessioni e comportamenti; dando luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate.

Valutazione delle prove scritte: correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento.

Deruta, 4 maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Irene Stella

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5[^]B

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Prof.ssa Stella Irene

PROGRAMMA SVOLTO:

1. LE ONDE

- a. Oscillazioni e onde
- b. Onde meccaniche, periodiche e stazionarie
- c. Le onde sonore, caratteristiche del suono
- d. Effetto Doppler
- e. Luce: comportamento ondulatorio e corpuscolare

2. IL CAMPO ELETTRICO

- a. La carica elettrica
- b. La legge di Coulomb
- c. Il campo elettrico
- d. L'energia potenziale e il campo elettrico
- e. Il moto di una carica in un campo elettrico
- f. I condensatori

3. LA CORRENTE ELETTRICA

- a. La corrente elettrica
- b. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- c. La potenza elettrica e l'effetto Joule
- d. I circuiti elettrici
- e. La forza elettromotrice di un generatore

4. IL CAMPO MAGNETICO

- a. I magneti
- b. Esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti

- c. La forza di Lorentz e il campo magnetico
- e. La forza esercitata su un conduttore percorso da corrente

5. FISICA MODERNA

- a. I postulati della relatività ristretta
- b. Relatività generale e la geometria dello spazio-tempo

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Il laboratorio di grafica è aperto a qualsiasi tipo di collaborazione interdisciplinare, naturalmente ha un rapporto più diretto con le Discipline Scientifiche come la Matematica.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Lineamenti di Fisica secondo biennio e Lineamenti di Fisica quinto anno, Parodi, Ostili, Pochi Onori, Linx

Deruta, 4 maggio 2018

Docente

Prof. Irene Stella

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
- 2° BIENNIO
- MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico Tecnologico

Disciplina: Matematica

Docente: Prof. Irene Stella

Classe: V B

Indirizzo: Grafica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 10 alunni, 2 maschi e 8 femmine.

Insegnamento Matematica e Fisica nell'attuale VB a partire da questo anno scolastico.

Il rapporto instaurato con gli alunni è stato da subito positivo, sebbene l'attenzione in classe e l'impegno profuso non sempre adeguati abbiano reso difficile lo scorrere del programma.

Nel momento in cui la classe mi è stata affidata per la prima volta, la maggior parte degli allievi non possedeva i prerequisiti per affrontare i programmi di Matematica della classe quarta, mostrando significative difficoltà nella gestione degli aspetti sia procedurali sia concettuali degli argomenti trattati. La situazione era complicata da un circolo vizioso in cui risultati scadenti, demotivazione e scarso interesse all'apprendimento si alimentavano a vicenda.

Una tale situazione si spiega, in parte, con le criticità che hanno caratterizzato la storia pregressa della classe ed in particolare con le problematiche ascrivibili alla discontinuità didattica.

Il lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico, fortemente orientato al recupero e consolidamento di prerequisiti e del senso di autoefficacia, ha prodotto un risultato senz'altro apprezzabile rispetto alla situazione di partenza sebbene non pienamente soddisfacente se riferito al raggiungimento degli obiettivi standard.

Per quanto notevolmente migliorata rispetto a quella dell'anno precedente la situazione all'inizio dell'anno scolastico in corso presentava criticità diffuse. Per tale motivo, il primo periodo è stato da me impiegato per una revisione sistematica di tutte le tecniche di calcolo necessarie allo svolgimento del programma di quinta.

Lo svolgimento del programma di Matematica è stato appesantito dalla presenza di lacune pregresse che hanno amplificato le difficoltà fisiologicamente legate allo studio dell'Analisi Matematica. I risultati

raggiunti, rispetto a quelli previsti, possono considerarsi, in buona sostanza, soddisfacenti al netto della fisiologica variabilità tra i singoli individui.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Competenze:

Discreta padronanza dei concetti e dei metodi del calcolo algebrico

Discreta padronanza dei concetti e dei metodi di studio delle funzioni elementari dell'analisi

Discreta padronanza dei concetti e dei metodi di studio del calcolo differenziale

Conoscenze:

Proprietà delle funzioni

Limiti di una funzione

Funzioni continue, classificazione delle discontinuità

Derivate: calcolo della derivata di una funzione e suo significato geometrico

Abilità:

Saper leggere i grafici di funzioni sul piano cartesiano

Riconoscere le proprietà delle funzioni dalla loro rappresentazione grafica

Saper calcolare semplici limiti con forme indeterminate

Calcolare i limiti

Scrivere il limite corrispondente all'asintoto presentato nel grafico proposto

Saper calcolare la derivata di una funzione

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale

METODI:

La metodologia didattica impiegata in Matematica è stata la lezione frontale, dialogata saltuariamente supportata dall'uso di software didattico (Geogebra). Ogni argomento trattato è stato accompagnato da un congruo numero di esercizi svolti in classe. È stata posta attenzione nell'evitare tecnicismi computazionali nonché l'eccessiva astrazione nella formalizzazione dei concetti.

STRUMENTI:

Videoproiettore, libri.

VERIFICHE:

Verifiche Scritte e Orali.

VALUTAZIONE:

Il processo di valutazione Formativa consiste nella raccolta sistematica delle evidenze che segnalano il progresso degli apprendimenti della persona, cioè: prodotti, linguaggi, riflessioni e comportamenti; dando luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate.

Valutazione delle prove scritte : correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento.

Deruta, 4 maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Irene Stella

	<p>Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia) Tel. 0759728682 - FAX 0759728688 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it sito web: http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it</p>
---	--

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5[^]B

INDIRIZZO: Grafica

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Irene Stella

PROGRAMMA SVOLTO:

1. RIPASSO

- a. Scomposizioni di polinomi
- b. Frazioni algebriche
- c. Equazioni e sistemi di equazioni
- d. Disequazioni
- e. Il piano cartesiano, la retta e la parabola

2. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA’

- a. Le funzioni reali di variabile reale
- b. Le proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biiettività, parità disparità, crescita e decrescenza)

5. ESPONENZIALI E LOGARITMI

- a. Funzione esponenziale
- b. Definizione e proprietà dei logaritmi
- c. Funzione logaritmica
- d. Semplici equazioni esponenziali e logaritmiche

4. I LIMITI

- a. Gli intervalli e gli intorno
- b. La definizione grafica di limite.
- c. Dal grafico al limite e viceversa

5. IL CALCOLO DEI LIMITI

- a. Le operazioni sui limiti
- b. Le forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty - \infty$
- d. Le funzioni continue
- e. I punti di discontinuità di una funzione
- f. Gli asintoti (orizzontale e verticale)

6. LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- a. La derivata di una funzione
- b. La retta tangente al grafico di una funzione
- c. La continuità e la derivabilità
- d. Le derivate fondamentali
- e. I teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati)

7. LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- a. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- c. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- d. Lo studio di una funzione

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Il lavoro è aperto a qualsiasi tipo di collaborazione interdisciplinare, naturalmente ha un rapporto più diretto con le Discipline Scientifiche come la Fisica.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: MATEMATICA.VERDE 4 CON MATHS IN ENGLISH (LD), BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA, Zanichelli ISBN,9788808235725

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I Simulazione PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo no temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: I luoghi dell'anima nella tradizione artistico-letteraria.

DOCUMENTI

Frate Lorenzo: Tu sei esiliato di qui, da Verona; pazienza, il mondo è grande e vasto.

Romeo: Non esiste mondo fuori delle mura di Verona: non c'è che purgatorio, supplizio, l'inferno stesso.

Essere esiliato di qui, vuol dire essere esiliato dal mondo e l'esilio dal mondo è la morte: l'esilio è dunque una morte sotto falso nome.

W. SHAKESPEARE, *Giulietta e Romeo*, atto III, scena III

Sempre caro mi fu quest'ermo
colle,

e questa siepe, che da tanta parte

dell'ultimo orizzonte il guardo
esclude.

Ma sedendo e mirando,
interminati

spazi di là da quella, e sovrumani

silenzi, e profondissima quiete

io nel pensier mi fingo, ove per
poco

il cor non si spaura. E come il
vento

odo stormir tra queste piante, io
quello

infinito silenzio a questa voce

vo comparando: e mi sovvien
l'eterno,

e le morte stagioni, e la presente

e viva, e il suon di lei. Così tra
questa

immensità s'annega il pensier
mio:

e il naufragar m'è dolce in questo
mare.

G. LEOPARDI, *L'Infinito*, dai «*Canti*», 1819

«...si udiva il mare che russava lì vicino, in fondo alla straduccia, e ogni tanto sbuffava, come uno che si volti e rivolti pel letto... Le stelle ammiccavano più forte, quasi s'accendessero, e i Tre Re scintillavano sui fariglioni colle braccia in croce, come Sant'Andrea. Il mare russava in fondo alla stradicciuola, adagio adagio, e a lunghi intervalli si udiva il rumore di qualche carro che passava nel buio, sobbalzando sui sassi, e andava pel mondo il quale è tanto grande che se uno potesse camminare e camminare sempre, giorno e notte, non arriverebbe mai, e c'era pure della gente che andava pel mondo a quell'ora, e non sapeva nulla di compar Alfio, né della Provvidenza che era in mare, né della festa dei Morti; così pensava Mena sul ballatoio aspettando il nonno.»

G. VERGA, da *I Malavoglia*, 1881

"Quella, che tu credevi un piccolo punto della terra,
fu tutto.

E non sarà mai rubato quest'unico tesoro
ai tuoi gelosi occhi dormienti.

Il tuo primo amore non sarà mai violato.

Virginea s'è rinchiusa nella notte
come una zingarella nel suo scialle nero.

Stella sospesa nel cielo boreale
eterna: non la tocca nessuna insidia.

Giovinetti amici, più belli d'Alessandro e d'Eurialo,
per sempre belli, difendono il sonno del mio ragazzo,

L'insegna paurosa non varcherà mai la soglia
di quella isoletta celeste.

E tu non saprai la legge

ch'io, come tanti, imparo,

— e a me ha spezzato il cuore:

fuori del limbo non v'è eliso"

ELSA MORANTE, *L'isola di Arturo*, *Dedica*, 1957

«Faceva un caldo che non era scirocco e non era arsura, ma era soltanto caldo. Era come una mano di colore data sul venticello, sui muri gialletti della borgata, sui prati, sui carretti, sugli autobus coi grappoli agli sportelli. Una mano di colore ch'era tutta l'allegria e la miseria delle notti d'estate del presente e del passato. L'aria era tirata e ronzante come la pelle di un tamburo... Tutto un gran accerchiamento intorno a Roma, ma pure dentro Roma, nel centro della città, magari sotto il Cupolone: sì proprio sotto il Cupolone, che bastava mettere il naso fuori dal colonnato di Piazza San Pietro, verso Porta Cavalleggeri, e eccheli lì, a gridare, a prender d'aceto, a sfottere, in bande e in ghenghe intorno ai cinemetti, alle pizzerie, sparpagliati poco più in là, in via del Gelsomino, in via della Cava, sugli spiazzi di terra battuta delimitata dai mucchi di rifiuti dove i ragazzini di giorno giocano a palla.»

P. P. PASOLINI, *Ragazzi di vita*, 1955



Marc CHAGALL, *Il violinista sul tetto*, 1912

Vitebsk, che compare sullo sfondo, è il villaggio natale di Chagall, il “luogo dell’anima” a cui il pittore fa riferimento in tutta la sua esperienza di vita, anche nel fortunatissimo periodo parigino. Il violinista sul tetto suggerisce la condizione dell’Ebreo nel mondo, instabile come quella di un musicista che cerca di suonare il suo strumento restando in equilibrio in cima ad una casa.

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Il viaggio: esperienza dell’altro, formazione interiore, divertimento e divagazione, in una parola, metafora della vita.

DOCUMENTI

«Che cosa *non* è un viaggio? Per poco che si dia un’estensione figurata a questo termine – e non ci si è mai trattenuti dal farlo – il viaggio coincide con la vita, né più né meno: essa è forse altra cosa che un passaggio dalla nascita alla morte? Lo spostamento nello spazio è il primo segno ... Il viaggio nello spazio simboleggia il passaggio del tempo, lo spostamento fisico, a sua volta, il cambiamento interiore; tutto è viaggio».

T. TODOROV, *Le morali della storia*, Torino, 1995

«Oggi più che mai vivere significa viaggiare; la condizione spirituale dell' uomo come viaggiatore, di cui parla la teologia, è anche una situazione concreta per masse sempre più vaste di persone. Sempre più incerto, nelle vertiginose trasformazioni del vivere, appare il ritorno - materiale e sentimentale - a se stessi; l' Ulisse odierno non assomiglia a quello omerico o joyciano, che alla fine ritorna a casa, bensì piuttosto a quello dantesco che si perde nell' illimitato».

C. MAGRIS, *Tra i cinesi che sognano Ulisse*, CORRIERE DELLA SERA, 12/12/2003

«Il bambino che amerà viaggiare comincia a sei anni a guardare i mappamondi e le carte geografiche. Inginocchiato nella sua stanza, indifferente a qualsiasi richiamo della madre e del padre, segna col dito la strada lunghissima che lo conduce per mare e per terra da Roma a Pechino, da Mosca a Città del Capo, lungo gli andirivieni dei continenti e l’azzurro scuro e chiaro degli oceani. Sfoglia le carte: si innamora del nome di Bogotà o di Valparaiso, immagina di violare foreste

tropicali e deserti, di scalare l'Everest e il Kilimangiaro, come gli eroi dei suoi libri d'avventura. Così l'infinito del mondo diventa familiare e a portata di mano... Il ragazzo impara che, quando viaggiamo, compiamo sempre due viaggi. Nel primo, il più fantastico, egli legge la guida dell'Austria o della Svezia o dell'Irlanda: città, fiumi, pianure, foreste, opere d'arte, notizie storiche ed economiche. E studia il viaggio futuro. Nulla è più divertente che progettarlo: perché il ragazzo muta gli itinerari della guida, stabilisce nuovi rapporti, insegue luoghi sconosciuti, giunge in Austria dalla Baviera o dalla Boemia, evita città o regioni che non ama, stabilisce la durata dei percorsi, distingue mattine, pomeriggi e sere. Le ore sono piene di cose: in una piazza di Vienna si fermerà, chissà perché, quattro ore. Il tempo viene governato da una gioiosa pedanteria. Quando inizia il viaggio, il ragazzo si accorge che la realtà non ha nulla o poco da fare coi suoi progetti fantastici. Il paese che immaginava giallo è verde: quello che pensava rosso è celeste. I due viaggi, quello fantastico e quello reale, quello delle guide e quello del mondo, ora si accordano, ora si combattono».

P. CITATI, *Le guide delle meraviglie*, LA REPUBBLICA, 28/12/2004

«In definitiva, che modo di viaggiare è questo? Fare un giro per questa città di Miranda do Douro, questa Cattedrale, questo sacrestano, questo cappello a cilindro e questa pecora, dopodiché segnare una croce sulla mappa, rimettersi in marcia e dire, come il barbiere mentre scuote l'asciugamano: «Avanti un altro». Viaggiare dovrebbe essere tutt'altro, fermarsi più a lungo e girare di meno, forse si dovrebbe addirittura istituire la professione del viaggiatore, solo per chi ha tanta vocazione, è di gran lunga in errore chi crede che sarebbe un lavoro di poca responsabilità, ogni chilometro non vale meno di un anno di vita. Alle prese con questo filosofare, il viaggiatore finisce per addormentarsi, e quando al mattino si sveglia, ecco davanti agli occhi la pietra gialla, è il destino delle pietre, sempre nello stesso posto, a meno che non venga il pittore e se le porti via nel cuore».

J. SARAMAGO, *Viaggio in Portogallo*, Torino, 1999

«Ero a Volgograd...Ero a Benares...Ero a Ketchum...Ero a Jasnaja Poljana...Ero a Colonia...Ero sull'Ortigara... Tutti gli spostamenti fisici, se l'intelligenza vuole e il cuore lo concede, possono assomigliare a splendidi incroci magnetici. Attraversare lo spazio eccita il tempo. Sarà per questo che, quando parto, cerco sempre di trovare, innanzitutto, le ragioni del ritorno? Non erano così i viaggi del Novecento! Molti di quelli che li compivano avrebbero voluto smarrirsi in un altrove fantastico capace di garantire, a poco prezzo e senza troppi disagi, chissà quali clamorose scoperte e fulgide ebbrezze... In classe abbiamo una bella carta geografica. Molti miei alunni, slavi, arabi, africani e asiatici, possono considerarsi esperti viaggiatori. Hanno mangiato la polvere dei deserti, il catrame delle autostrade. Conoscono la vernice scrostata delle sbarre doganali, i sonni persi con la testa appoggiata al finestrino dell'autobus, i documenti stropicciati fra le mani... Adesso sono loro a spiegarmi, con pazienza e lungimiranza, lasciando scorrere il dito sulla mappa, le scalinate periferie di Addis Abeba, la foresta pluviale poco distante da Lagos, i mercati galleggianti di Dacca, gli empori di Herat, le feste di Rabat, gli scantinati di Bucarest. Ed io compio davvero insieme a loro, senza pagare il biglietto, il giro del mondo in aula».

E. AFFINATI, *Viaggiare con il cuore*, CORRIERE DELLA SERA, 4/2/2005

«Si vorrebbe sempre essere: essere stati, mai. E ci ripugna di non poter vivere contemporaneamente in due luoghi, quando e l'uno e l'altro vivono nel nostro pensiero, anzi nel nostro sistema nervoso: nel nostro corpo ... Possiamo infatti metterci in viaggio. Ma mentre la meta si avvicina e diventa reale, il luogo di partenza si allontana e sostituisce la meta nell'irrealtà dei ricordi; guadagniamo una, e perdiamo l'altro. La lontananza è in noi, vera condizione umana ... Laggiù si sognava la patria, come dalla patria si sogna l'estero. Ma il primo grande viaggio lascia nei giovani, di qualunque levatura e sensibilità, un dissidio che le abitudini non possono comporre; precisa l'idea degli oceani, dei porti, dei distacchi; crea quasi, nella mente, una nuova forma, una nuova categoria: la categoria della lontananza; la considerazione, ormai, di tutte le terre lontane. È forse un vizio. Chi è stato in

Cina vorrebbe provare l'Argentina, il Transvaal, l'Alaska. Chi è stato al Messico si commuove anche quando sente parlare dell'India, dell'Australia, della Cina. Questi nomi, una volta al più colorate e melanconiche geografie, sono ora possibili, reali, affascinanti. Chi ha provato la lontananza difficilmente ne perde il gusto. Il primo viaggio, la prima sera che il *novo-peregrin* è in cammino, nasce la nostalgia, per sempre. Ed è il desiderio di tornare non soltanto in patria; ma dappertutto: dove si è stati e dove non si è stati. Due grandi direzioni si alternano: verso casa, verso fuori ... Non capisce, forse, non ama il proprio paese chi non l'ha abbandonato almeno una volta, e credendo fosse per sempre».

M. SOLDATI, *America primo amore*, "Lontananza", 1935

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Omicidi politici.**

DOCUMENTI

«Il 28 giugno 1914 l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono asburgico, e la moglie furono uccisi in un attentato compiuto da studenti bosniaci mentre erano in visita a Sarajevo, capitale della Bosnia. Vienna attribuì la responsabilità dell'attentato al governo serbo e gli inviò un *ultimatum* al quale seguì, il 28 luglio, la dichiarazione di guerra ed il bombardamento di Belgrado. La Russia proclamò la mobilitazione generale a sostegno dello Stato balcanico; a questo atto rispose la Germania dichiarando guerra contemporaneamente alla Russia (1 Agosto) ed alla Francia (3 agosto).»

Rosario VILLARI, *Storia contemporanea*, Laterza, Bari 1972

«Le elezioni si tennero nell'aprile 1924 e si svolsero all'insegna dell'intimidazione e della violenza nei confronti degli avversari politici e di un ritorno di fiamma dello squadristo. Ciò malgrado, i risultati non corrisposero alle speranze di Mussolini: se il «listone» fascista ebbe la maggioranza dei voti e dei seggi, grazie al meccanismo della legge, nelle regioni dell'Italia settentrionale e nelle grandi città operaie ottenne un numero di suffragi minore di quello delle liste d'opposizione. La denuncia del clima di illegalità e di sopraffazione, in cui le elezioni si erano svolte, venne fatta con grande passione e coraggio alla Camera dal deputato socialista Giacomo Matteotti il 30 maggio 1924. Pochi giorni dopo, il 10 giugno, il coraggioso parlamentare era rapito e il 16 agosto la sua salma era ritrovata in una macchia della campagna romana. Parve per un momento che il vuoto dovesse farsi attorno al governo, la cui complicità nell'assassinio ben pochi mettevano in dubbio. [...] Il 3 gennaio 1925 Mussolini si presentò alla Camera per assumersi tutta la responsabilità del delitto Matteotti e per sfidarla provocatoriamente ad avvalersi della facoltà di metterlo sotto stato d'accusa. La Camera, non accettando il guanto di sfida che le veniva lanciato, segnò praticamente la propria condanna a morte e lo Stato liberale cessò definitivamente di esistere.»

Giuliano PROCACCI, *Storia degli italiani*, vol. II, Laterza, Bari 1971

«Passato nella leggenda storica come un apostolo della coesistenza, in realtà Kennedy fu il presidente che, dopo il sostegno dato all'invasione degli esuli castristi a Cuba, pose le premesse per la trasformazione della difficile situazione del Vietnam in una guerra terribile e per un impegno statunitense che doveva in seguito assumere proporzioni gigantesche. [...] In politica interna, nonostante i propositi espressi nell'ideologia della Nuova Frontiera, i risultati raggiunti da Kennedy furono piuttosto modesti. Tutta una serie di misure relative all'educazione, alla riforma fiscale, alle cure mediche per gli anziani, alle assicurazioni sociali, all'agricoltura vennero bloccate dall'opposizione repubblicana e conservatrice. [...] Kennedy agì invece con risolutezza per assicurare l'integrazione civile dei negri nel Sud (nel 1962 si ebbero disordini razziali nel Mississippi); ma la sua impostazione era essenzialmente giuridica-formale, e ignorava il problema sostanziale della discriminazione sociale generale a danno dei negri vigente in tutti gli Stati Uniti. Comunque, al di là dei suoi limiti, Kennedy con la sua ideologia "progressista" aveva suscitato contro di sé una forte opposizione da parte di conservatori, specie del Sud, e forze di Destra. E cadde vittima di queste opposizioni. Decisosi ad un viaggio in vista delle prossime elezioni presidenziali,

cui intendeva ripresentarsi, proprio nel Texas, dove le opposizioni erano più tenaci, il 22 novembre 1963 venne ucciso a Dallas in un attentato, senza che mai si accertasse o si volesse accertare chi fosse responsabile della sua organizzazione, che trovò certamente complicità ad altissimi livelli. Massimo L. SALVADORI, *Storia dell'età contemporanea*, Loescher editore, Torino 1976

«**Giovedì 16 marzo 1978. Primo giorno del sequestro Moro.** Alle 9.03 in via Fani a Roma, un commando delle Brigate rosse tende un agguato al presidente della Dc, Aldo Moro, che è appena uscito di casa e sta andando alla Camera accompagnato da cinque uomini di scorta. I brigatisti fanno strage delle guardie del corpo (Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Raffaele Iozzino, l'unico che è riuscito a metter mano alla pistola, e Francesco Zizzi) poi rapiscono Moro e si dileguano. [...] **Martedì 9 maggio 1978. Cinquantacinquesimo giorno del sequestro Moro.** Aldo Moro è stato ucciso. Le Brigate rosse l'hanno trucidato con una raffica al cuore: nel suo corpo almeno undici colpi d'arma da fuoco. Il cadavere del presidente della Dc è infilato nel bagagliaio di una Renault 4 rossa parcheggiata in via Michelangelo Caetani, una piccola strada nel cuore della vecchia Roma, a un passo da via delle Botteghe Oscure (dove c'è la sede del Pci) e non lontano da piazza del Gesù (dove c'è quella della Dc). Il corpo, rivestito con gli stessi abiti che indossava la mattina del 16 marzo, è rannicchiato con la testa contro la ruota di scorta, la mano sinistra sul petto, insanguinata. L'auto è lì dal mattino: una donna ha notato tra le otto e le nove due persone, un uomo e una donna, che la parcheggiavano. Solo dopo le 13, però, le Br telefonano a uno dei collaboratori di Moro: «Andate in via Caetani, c'è una Renault rossa, troverete l'ultimo messaggio». Il telefono era sotto controllo, un commissario capo della Digos va subito sul posto, e immediatamente dopo altra polizia, i carabinieri, le autorità, il ministro dell'Interno Cossiga. Per aprire l'auto intervengono gli artificieri: si teme che i terroristi abbiano collegato alle serrature un ordigno esplosivo. La radio dà la notizia pochi minuti dopo le 14.»

I 55 giorni del sequestro Moro, a cura di Roberto Raja, in

«Corriedellaserait» (<http://cinquantamila.corriere.it/storyTellerThread.php?threadId=moro>)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come “pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?”. No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è “la persona chiamata non è al momento disponibile”. Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che “non c'è campo” e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.»

Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente “permeabile”, oltre che “liquida”, per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili.

È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza vivavoce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione.

Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie.

L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.»

Daniele MARINI, *Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni)*, "La Stampa" del 9/2/2015

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La Rivoluzione russa rappresenta uno degli eventi storici più importanti del '900, non solo perché determinò la fine del grande Impero russo o l'uscita del Paese dalla I guerra mondiale, ma perché la nascita dell'URSS cambierà il corso della storia del XX secolo e non solo.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«L'uomo che ha stupito il festival è un italiano che gira il mondo in carrozzina e domani dirigerà la Lithuanian Orchestra a Vilnius. Non aveva mai inciso un disco. [...] Ezio Bosso dal 2011 fa i conti con una malattia neurodegenerativa che agisce sui neuroni. [...] È un uomo sereno. "Forse esiste un bisogno di ascoltare cose meno urlate e più sincere. [...] La musica è un'azione condivisa". [...]

In che cosa trova ristoro? "Nell'ascolto degli altri, negli sguardi, nella capacità di farsi compagnia. Amo le preghiere. [...] Credo nella poesia. [...] La musica mi ha dato una bella vita, mi ha fatto viaggiare, conoscere la filosofia, [...]. Mi ha fatto incontrare l'amore". [...]

Bosso, c'è qualcosa che le fa paura? "Le paure servono. Non è utile scacciarle. Ho paura che la paura un giorno mi paralizzi. Questo sì. Ma non vale solo per me. Mi spaventa che possa accadere a chiunque". »

Angelo Carotenuto, *Bosso, magia oltre la malattia: "Che noia prendersi sul serio" – Parla il maestro che ha stregato il festival di Sanremo*, La Repubblica, R2, 12 febbraio 2016

Esprimi le tue riflessioni personali sul rapporto tra disabilità, socialità e musica/arti sulla base delle parole tratte dall'intervista sopra riportata.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

II Simulazione PROVA DI TALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano, grigio,
senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocio di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe péste
che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

*péste: orme, impronte, quindi passi

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spaziotemporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri

testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: L'Italia come creazione artistico-letteraria

DOCUMENTI

Ahi serva Italia, di dolore ostello,
nave senza nocchiere in gran tempesta,
non donna di provincie, ma bordello!
Quell'anima gentil fu così presta,
sol per lo dolce suon de la sua terra, di
fare al cittadin suo quivi festa;
e ora in te non stanno senza guerra li
vivi tuoi, e l'un l'altro si rode
di quei ch'un muro e una fossa serra.
Cerca, misera, intorno da le prode le
tue marine, e poi ti guarda in seno,
s'alcuna parte in te di pace gode.

Dante Alighieri, *Purgatorio*, VI, vv. 76-87
(edizione Mondadori, Milano 1994)

O patria mia, vedo le mura e gli archi E
le colonne e i simulacri e l'erme Torri
degli avi nostri,
Ma la gloria non vedo,
Non vedo il lauro e il ferro ond'eran carchi I
nostri padri antichi. Or fatta inerme, Nuda la
fronte e nudo il petto mostri.

Giacomo Leopardi, *All'Italia*, vv. 1-7
(edizione BUR, Milano 1998)



Francesco Hayez "Il bacio", 1859 Pinacoteca di Brera, Milano

«Il fatto che l'Italia sia stata, prima di essere una nazione e ben prima di essere uno Stato, un *topos* letterario, un tema, un motivo, una retorica, un'occorrenza, una creazione di poeti, un azzardo dell'immaginario può essere considerato, finalmente, tutt'altro che un *deficit*, una fragilità costitutiva, una deformazione originaria. Al contrario, abbandonando ogni residua velleità nazionalistica, rinnovare un'autocoscienza comunitaria fondata su questa "immagine debole", come è stata definita, o meglio sul presupposto originario secondo il quale l'Italia è "un'espressione letteraria, una tradizione poetica", mi sembra una sorte propizia e straordinaria, una debolezza ancora potenzialmente feconda, un viatico inclusivo piuttosto che escludente, un lascito libertario che conserva ancora promesse di futuro.»

Matteo DI GESÙ, *Una nazione di carta*, Carocci, Roma 2013

«Una peculiarità del caso italiano e di altri casi simili, cioè di nazioni arrivate all'appuntamento di una moderna ricerca dell'identità senza forti strutture economiche e statali, è stata [...] la funzione determinante e centrale svolta, nel processo di costruzione nazionale, dalla tradizione letteraria, che è stata chiamata, dalle classi dirigenti del Risorgimento, a offrire un modello non solo al progetto di unificazione linguistica del paese ma a quello dell'educazione culturale. Era una scelta quasi obbligata: in un paese fortemente differenziato nelle sue componenti solo la letteratura offriva un collante abbastanza efficace.»

Remo CESERANI, *Guida allo studio della letteratura*, Laterza, Bari 1999

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Importanza dell'educazione finanziaria.

DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, *Perché educare alla finanza*, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta.

[...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la

scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

Alessandro CAVALLI, *Educare il risparmiatore o il cittadino?*, La rivista on line Il Mulino, <http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

3. AMBITO STORICO – POLITICO

ARGOMENTO: **Il colonialismo italiano.**

DOCUMENTI

«Chi, in Italia, non ha sentito almeno una volta alla radio o in televisione esecuzioni di canzonette del periodo coloniale come *Faccetta nera* o *Tripoli bel suol d'amore*? Ma quanti sarebbero in grado di precisare quali domini coloniali l'Italia liberale e l'Italia fascista stabilirono, in quali anni, per quale motivo e con quali risultati?»

In quasi tutte le città della Penisola permane il ricordo toponomastico delle imprese coloniali dell'Italia unita: una piazza Adua, un corso Tripoli o una via Mogadiscio, o simili, fanno ancora mostra di sé negli elenchi stradali italiani. Ma quanti - soprattutto tra i giovani - sanno spiegarsi il perché di quei nomi a fronte dell'assenza di quelli di altre città africane, forse anche più importanti ma che non furono dominio italiano?»

Nicola LABANCA, *Oltremare. Storia dell'espansione coloniale italiana*, Il Mulino, Bologna, 2002

«Si deve a singoli episodi se, in modo sporadico e irregolare, l'Italia uscita dal fascismo e dalla guerra ha ricordato e ricorda il passato coloniale. La nostalgia ha cancellato le colpe dai libri di testo e i sensi di colpa dalle coscienze; l'oblio ha appannato i sentimenti e gli interessi. Eppure il colonialismo, benché in parte fuori tempo e pieno di manchevolezze, è parte integrante della storia d'Italia e della sua stessa formazione come nazione e Stato unitario. La lunga frequentazione con l'Africa autorizza i documenti del ministero degli Esteri o il dibattito politico ordinario a parlare pudicamente di legami storici e culturali, ma l'attenzione è scarsa, superficiale, inficiata da preconcetti e luoghi comuni.»

Gian Paolo CALCHI NOVATI, *L'Africa d'Italia. Una storia coloniale e postcoloniale*, Carocci, Roma, 2011

«... lo scopo di questi tentativi coloniali è quello appunto di convertire questi vasti territori in larghi mercati e centri novelli di consumazione. Quando in quelle ora deserte contrade il contatto di colonie italiane verrà mutando usanze e tenore di vita, e vi saranno introdotte le istituzioni e le abitudini dell'Europa, gl'indigeni, invece di cibarsi malamente di un po' di *dura* [cereali], e di coprirsi di pochi cenci, cominceranno a sentire novelli bisogni, e diverranno consumatori utili dei prodotti europei, per le esigenze create dal sole della civiltà. D'altronde, dovunque l'uomo incivilito porta con sé in mezzo a popoli di civiltà inferiore capacità intellettuali, cognizioni tecniche, capitali, e lavoro, è impossibile economicamente, che non produca e non accresca valori e ricchezze.»

Giorgio ROCHAT, da *Dichiarazioni del Ministro degli Esteri, Mancini, alla Camera dei deputati sulla politica italiana nel Mar Rosso (27 gennaio 1885)* – in Giorgio ROCHAT, *Il colonialismo italiano*, Loescher, Torino, 1973

«La grande Proletaria si è mossa. Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in Patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. [...]

Il mondo li aveva presi a opra i lavoratori d'Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava poco e li trattava male e li stranomava. [...]

Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori fu abbondevole d'acque e di messi, e verdeggiante d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose, è per gran parte un deserto. [...]

Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con frapposta la strada vicinale del mare. Troveranno, come in Patria, a ogni tratto le vestigia dei grandi antenati. Anche là è Roma. [...]

Ora l'Italia, la grande martire delle nazioni, dopo solo cinquant'anni ch'ella rivive, si è presentata al suo dovere di contribuire per la sua parte all'umanamento e incivilimento dei popoli; al suo diritto di non essere soffocata e bloccata nei suoi mari; al suo materno ufficio di provvedere ai suoi figli volenterosi quel che sol vogliono, lavoro ...»

Giovanni PASCOLI, *La grande Proletaria si è mossa, discorso pronunciato a Barga il 26.11.1911 per celebrare la guerra per la*

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Einstein aveva ragione.

DOCUMENTI

«Da giorni si rincorrono le voci su un annuncio atteso da un secolo, la prima osservazione diretta delle onde gravitazionali previste dalla teoria generale della relatività formulata da Albert Einstein proprio un secolo fa. A confermare la sospirata notizia sarà una conferenza stampa congiunta delle équipes di Ligo e Virgo prevista per giovedì 11 febbraio. Statunitense la prima, italo-francese la seconda, i due gruppi di ricercatori hanno finalmente avuto una risposta dai giganteschi rivelatori costruiti per misurare le minuscole increspature dello spazio-tempo prodotte da corpi celesti di grande massa. Ligo ha tre strumenti, tutti negli Stati Uniti. Virgo, finanziato dall'Istituto nazionale di fisica nucleare e dal Centre National de la Recherche Scientifique, ne ha uno a Cascina, a due passi da Pisa.»

MARCO CATTANEO, *Scienza-show così si rivela una scoperta*, La Repubblica, 9 febbraio 2016

«Il mondo della fisica era in fibrillazione da settimane. Le regole del gioco che servono per ridurre il rischio di falsi allarmi imponevano riserbo fino all'annuncio ufficiale e i colleghi tenevano la bocca cucita. Ma lo scintillio dei loro occhi li tradiva. In fondo è un Nobel praticamente certo. Ieri in un'emozionante conferenza stampa seguita in diretta sul web nel mondo intero è arrivato l'annuncio ufficiale: rilevate le onde gravitazionali. Per i fisici è un momento estatico. Fino al giorno prima le uniche onde fondamentali osservate dall'uomo erano le onde elettromagnetiche, quelle di cui sono fatti i segnali radio e la luce. Ieri è stato osservato un altro tipo di onda. È come se dovessimo riscrivere la Genesi sostituendo «Fiat lux» con «Fiat lux et gravitatis fluctus». Sono onde un po' simili a quelle elettromagnetiche, ma anche qualcosa di diverso e strano: sono oscillazioni dello spazio. Lo spazio si increspa e oscilla come la superficie di un lago.

NE CONOSCEVAMO GIÀ L'ESISTENZA MOLTO PRIMA DI VEDERLE. L'aspetto più spettacolare di questa storia non è la stranezza della Natura, né la maestria degli scienziati che hanno costruito l'antenna capace di rilevare le onde di spazio. Quello che è straordinario è che noi conoscevamo l'esistenza di queste onde molto prima di vederle: la loro esistenza è predetta dalla relatività generale di Albert Einstein, di cui abbiamo appena festeggiato il centenario. Se la Natura benigna voleva onorare Einstein a cent'anni dalla sua teoria, ha trovato il modo più elegante. Difficile immaginare un'indicazione più chiara della forza di un pensiero che, appoggiandosi sugli indizi e sulla ragione, è capace di vedere così lontano; tanto che occhi e mani hanno bisogno di un altro secolo per seguirlo. Per arrivarci, è stata necessaria una vasta collaborazione internazionale, dove gli italiani hanno — ancora una volta — un ruolo maggiore. Eravamo convinti che queste onde esistessero. Ma una cosa è essere convinti che esistano leoni. Un'altra è cercare un leone vero e guardarlo negli occhi. La differenza è ciò che chiamiamo “scienza”.»

CARLO ROVELLI, Storia delle onde gravitazionali. Lo spazio s'increspa come un lago. http://www.corriere.it/cronache/16_febbraio_12/carlo-rovelli-onde-gravitazionali-einstein-scoperta-dc83ff40-d10b-11e5-9819-2c2b53be318b_print.html

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il documento che segue è tratto dalla lettera di dimissioni dall'incarico universitario dello storico e politico Gaetano Salvemini. Nella lettera emergono alcuni tratti dell'opposizione al regime fascista di una parte del mondo intellettuale italiano. Illustra, anche a partire da quanto presente nel documento proposto, i caratteri salienti dell'opposizione intellettuale e politica al regime fascista.

Dalla lettera al Rettore dell'Università di Firenze del 5 novembre 1925 da Londra.

«Signor Rettore, la dittatura fascista ha soppresso, oramai, completamente, nel nostro paese, quelle condizioni di libertà, mancando le quali l'insegnamento universitario della Storia - quale io lo intendo - perde ogni dignità, perché deve cessare di essere strumento di libera educazione civile e ridursi a servile

adulazione del partito dominante, oppure a mere esercitazioni erudite, estranee alla coscienza morale del maestro e degli alunni.

Sono costretto perciò a dividermi dai miei giovani e dai miei colleghi, con dolore profondo, ma con la coscienza sicura di compiere un dovere di lealtà verso di essi, prima che di coerenza e di rispetto verso me stesso.

Ritournerò a servire il paese nella scuola, quando avremo riacquistato un governo civile.»

Gaetano SALVEMINI, *Memorie di un fuoruscito*, Feltrinelli, Milano 1973

L'illustre storico Gaetano Salvemini (1873-1957) è stato uno dei più importanti intellettuali e politici italiani della prima metà del Novecento. Figura eminente nel panorama politico e culturale del primo ventennio del secolo, si schierò apertamente contro il fascismo e Mussolini. Fu fondatore nel gennaio 1925 del giornale antifascista clandestino "Non mollare" e nello stesso anno firmò il Manifesto degli intellettuali antifascisti di Benedetto Croce. Per la sua opposizione al regime fascista, l'8 giugno 1925 fu arrestato; uscito dal carcere il 31 luglio a seguito di amnistia, espatriò clandestinamente nell'agosto dello stesso anno. Nel 1926 fu privato della cittadinanza italiana assieme ad altri fuoriusciti. Dall'estero (Francia, Inghilterra, Stati Uniti) continuò la sua battaglia politico-culturale contro il fascismo. Nel 1929 fu tra gli ispiratori di Giustizia e Libertà. Ritornò definitivamente in Italia nel 1949 e gli fu restituita la cattedra all'Università di Firenze.

Più volte aveva precisato di aver tentato di vivere secondo il precetto "Fa' quello che devi, avvenga quello che può".

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Pagina Pubblicitaria

Titolo del progetto

“Benvenuti nel cuore delle tenute Lunelli dove il tempo è il signore del vino”

Descrizione

Affascinati da una terra antica e quasi mistica come l'Umbria e da un vino di potenza e longevità straordinarie quale il Sagrantino, la famiglia Lunelli acquisì la Tenuta Castelbuono, 30 ettari vitati nei comuni di Bevagna e Montefalco, nel 2001. Gli sforzi si concentrarono inizialmente sui vigneti, ora convertiti al biologico, con nuovi impianti e la valorizzazione di quelli esistenti tramite un articolato progetto di selezione dei cloni. Nel 2003 vide la luce il Montefalco Sagrantino, cui seguì, l'anno successivo, il Montefalco Rosso.

C'era bisogno, però, di una nuova cantina e la famiglia Lunelli, in virtù di una solida e vecchia amicizia con Arnaldo Pomodoro, uno dei maggiori artisti contemporanei, propose a lui di realizzarla. Il Maestro accettò con entusiasmo e dopo il primo sopralluogo aveva già immaginato il progetto. Nel carapace di Arnaldo Pomodoro natura, vino e arte dialogano fra loro.

Il “Carapace” – come Pomodoro ha voluto chiamare la cantina – ha richiesto ben sei anni di lavori ed è stato inaugurato ed aperto al pubblico, per visite e degustazioni, nel giugno 2012. È un'opera unica, che sfida i confini tra scultura e architettura. È la prima scultura al mondo nella quale si vive e si lavora, un'opera unica in cui arte e natura, scultura e vino dialogano sottolineando l'eccezionalità sia del contenente sia del contenuto. Si offre allo sguardo come una grande cupola ricoperta di rame, incisa da crepe che ricordano i solchi della terra che l'abbraccia. Un elemento scultoreo a forma di dardo di colore rosso che si conficca nel terreno sottolinea l'opera nel paesaggio. Entrare nel “Carapace” significa addentrarsi in una scultura di Pomodoro, come avverte subito il suo alfabeto artistico, immediatamente riconoscibile nella volta interna.

Una cantina d'autore per vini d'autore.

Obiettivo di comunicazione del progetto

Attirare i visitatori che non conoscono la Tenuta.

Informare sul luogo, la storia e i prodotti che la Tenuta mette a disposizione, date e orari di apertura, gratuità dell'ingresso, possibilità di effettuare visite.

Richieste

Il candidato deve realizzare:

- La pagina pubblicitaria di formato A4 in CMYK, dovrà contenere:
 - *Il brand* = Il marchio e logo del gruppo e della tenuta (forniti in allegato).

- *Il visual* = La parte illustrata dell'annuncio (realizzata dal candidato con foto, disegni, immagini create al computer).
- *L'head-line* = La frase che indica le caratteristiche della Tenuta (realizzata dal candidato).
- *Il body copy* = Il testo che descrive l'attività dell'azienda e dei suoi prodotti (il candidato lo dovrà ricavare dalla descrizione).

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica (font e prove colore).
- Il Brief e una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

ALTRE INFO:

Indirizzo
 Vocabolo Castellaccio, 9
 Loc. Cantalupo
 06031 Bevagna (PG)
 Umbria, Italia
 T +39 0742 361670
<http://www.tenutelunelli.it>

Visite
 Orario Invernale
 Dal Lunedì alla Domenica
 10.00–13.00 / 14.00–18.00
 Sabato
 10.00–13.00 / 14.00–19.00
 (Martedì chiuso)
 Orario Estivo
 Tutti i giorni
 10.00–13.00 / 15.30–19.30

ALLEGATI:

- Logo del gruppo
- Logo della tenuta
- Vini prodotti nella tenuta n. 4
- Immagini della tenuta n. 10

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano -lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Corporate Design

Titolo del progetto

“Tokyo 2020”

Descrizione

I Giochi della XXXII Olimpiade si terranno a Tokyo, in Giappone, dal 24 luglio al 9 agosto 2020. La città giapponese (alla sua seconda Olimpiade dopo quella del 1964) è stata scelta durante la 125ª sessione del CIO, svoltasi a Buenos Aires il 7 settembre 2013, venendo preferita alle altre due contendenti, Istanbul (Turchia) e Madrid (Spagna). Le tre città candidate alla votazione finale furono Istanbul, Madrid e Tokyo. Le città di Baku e Doha non hanno raggiunto lo status di candidate mentre la proposta fatta da Roma è stata ritirata.

Il governo metropolitano di Tokyo ha stanziato un fondo di 400 miliardi di yen (2,7 miliardi di euro) per coprire il costo dei Giochi. Il governo giapponese sta considerando di aumentare la capacità dell'aeroporto di Tokyo-Haneda e di Narita, modificando le restrizioni al traffico aereo. È prevista una nuova linea ferroviaria per collegare entrambi gli aeroporti attraverso un ampliamento della stazione di Tokyo, riducendo i tempi di viaggio dalla stazione di Tokyo ad Haneda dagli attuali 30 minuti a 18 minuti, e dalla stazione di Tokyo a Narita da 55 minuti attuali a 36 minuti. I lavori dovrebbero costare proprio 400 miliardi di yen e sarebbero finanziati principalmente da investitori privati. Il finanziamento prevede inoltre di accelerare il completamento di tre autostrade, la Central Circular Route, la Tokyo Gaikan Expressway e la Ken-O Expressway, e di ristrutturare le altre principali autostrade della zona. Si prevede oltre tutto di estendere lo Yurikamome, la linea di transito automatizzato, dal terminale esistente presso la stazione di Toyosu ad un nuovo terminale presso la stazione di Kachidoki, passando per il sito del Villaggio Olimpico, sebbene lo Yurikamome non disponga ancora di capacità sufficiente per servire da solo i principali eventi nella zona di Odaiba.

Il Comitato Organizzatore è presieduto dall'ex Primo ministro Yoshiro Mori, mentre Toshiaki Endo è stato nominato Ministro per l'Olimpiade e la Paralimpiade di Tokyo 2020, come supervisore dei preparativi per conto del governo giapponese.

I biglietti per la cerimonia di apertura avranno un prezzo compreso tra i 25.000 e i 150.000 yen (dai 200 ai 1.200 euro). Il prezzo massimo per una finale di uno sport popolare, come l'atletica e il nuoto, sarà al massimo 30.000 yen (250 euro). Il prezzo medio dei biglietti olimpici è di 7.700 yen (60 euro). Il 60% dei biglietti saranno venduti per 4.400 yen (35 euro) o meno. I biglietti saranno venduti attraverso 40.000 rivenditori in Giappone e in internet.

Nel febbraio 2012 è stato confermato che lo Stadio Nazionale Olimpico di Tokyo sarebbe stato rinnovato per un costo di un miliardo di dollari, con un completo miglioramento entro la Coppa del Mondo di rugby 2019 che pure avrebbe sfruttato la struttura. Di conseguenza, una gara di progetti è stata indetta. Nel novembre 2012, il Concilio dello Sport giapponese annunciò che, tra 46 finalisti, a vincere è stato l'architetto Zaha Hadid. Il progetto prevedeva di smantellare lo stadio originale ed espanderne la capacità da 50.000 a 80.000

posti a sedere, come un moderno stadio olimpico. Tuttavia, il Primo ministro Shinzo Abe annunciò nel luglio 2015 che i piani di costruzione del nuovo stadio sarebbero stati scartati e modificati a causa dello scontento pubblico per via dei costi. In autunno dello stesso anno, un nuovo progetto di Kengo Kuma venne approvato come vincitore della competizione per il nuovo progetto che diminuì la capacità tra i 60.000 e gli 80.000 posti, in base all'evento.

Il comitato organizzatore ha indetto una gara per la realizzazione del *corporate design* dell'edizione dei Giochi olimpici.

Obiettivo di comunicazione del progetto

L'affermazione del brand a un livello alto – forse il più alto possibile – e di associazione con i valori di globalità, sportività, etica, uguaglianza e solidarietà.

Attrarre i visitatori che amano e vivono lo sport.

Richieste

Il candidato deve realizzare:

- Corporate Design:
 - *Brand Identity* = Il marchio e logo delle Olimpiadi di Tokyo 2020;
 - *Brand-Book* = Il manuale d'uso di Tokyo 2020 (marchio, logo, come e dove usarlo, carta intestata, busta, cartoncini, etc.);
 - *Poster* = Che contenga logo delle Olimpiadi di Tokyo 2020, logo dei cerchi olimpici con edizione e il visual.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata;
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa);
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica (font e prove colore);
- Il brief e una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

ALLEGATI:

- Carta Olimpica con regole da rispettare per l'utilizzo del logo;
- Linee guida per il brand olimpico;
- Logo degli anelli olimpici.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano -lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA: **STORIA DELL'ARTE**

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

1. Argomenta su E. Munch e l'espressionismo nordico.

2. Facendo riferimento ad un'opera di G. Klimt che conosci, evidenzia gli elementi del linguaggio simbolista e le componenti dell'*Art Nouveau* tipiche della Secessione viennese.

3. Analizza i caratteri del cubismo analitico e del cubismo sintetico.

PRIMA
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA: **FILOSOFIA**

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

1. Il candidato esponga i caratteri di fondo della filosofia romantica.

2. Il candidato illustri che cosa sia la filosofia Idealistica e come Fichte la fondi.
Schelling descrive la natura nei termini di *Preistoria dello spirito* o *Odissea dello Spirito*.
Il candidato chiarisca il significato della citazione, illustrando la filosofia della natura del filosofo tedesco.

PRIMA
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA: **Lingua e Letteratura straniera - Inglese**

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

1. In the *Preface to the Lyrical Ballads* Wordsworth explains his concept of poetry. How did poetry originate, according to him?

3. Examine the theme of 'double' in Stevenson's and Wilde's masterpieces.

3. List the main features of the interior monologue and explain the difference between 'stream of consciousness' and 'interior monologue'.

PRIMA
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA: MATEMATICA

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

1. Dopo aver dato la definizione di asintoto di una funzione, descrivere la procedura per la determinazione degli asintoti verticali di una funzione.

2. Dopo aver dato la definizione di logaritmo descrivi e discuti il grafico al variare della base a .

3. Dopo aver dato la definizione di funzione continua, riportare un esempio di funzione che presenta un punto di discontinuità di prima specie.

SECONDA
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde

Dorian reflects on his life and decides to destroy the portrait. But this murder – was it to do (disturb) him all his life? Was he always to be burdened (troubled) by his past?

Was he really to confess? Never. There was only one bit of evidence left against him. The picture itself – that was evidence. He would destroy it. Why had he kept it so long? Once it had given him pleasure to watch it changing and growing old. Of late (recently) he had felt no such pleasure. It had kept him awake at night.

When he had been away, he had been filled with terror lest (in case) other eyes should look upon it. It had brought melancholy across his passions. Its mere memory had marred (spoiled, ruined) many moments of joy. It had been like conscience to him. Yes, it had been conscience. He would destroy it.

He looked round, and saw the knife that had stabbed Basil Hallward. He had cleaned it many times, till there was no stain left upon it. It was bright and glistened. As it had killed the painter, so it would kill the painter's work and all that that meant. It would kill the past and when that was dead he would be free. It would kill his monstrous soul-life, and, without its hideous warnings, he would be at peace. He seized the thing, and stabbed the picture with it.

1. List the reasons why Dorian felt the painting had had a negative influence on his life.

2. In the course of the passage the painting is associated in Dorian's mind with his conscience (line 7), his past (line 10) and his soul-life (line 11). How do you interpret Dorian's symbolic gesture of stabbing the portrait?

3. Explain the concept of art for Oscar Wilde and what he means when he says: 'Books are well written or badly written. That is all.' How do you explain the end of the novel? Does it reflect his concept of art? Why? Why not?

3. Explain the concept of art for Oscar Wilde and what he means when he says: 'Books are well written or badly written. That is all.' How do you explain the end of the novel? Does it reflect his concept of art? Why? Why not?

SECONDA
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA: **FISICA**

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

1. Enuncia la prima e la seconda legge di Ohm

2. Abbiamo due resistori, R1 e R2: li connettiamo in un primo tempo in serie e in un secondo tempo in parallelo. Come cambia la resistenza e perché

3. Definisci le principali grandezze fisiche caratteristiche delle onde, specificando le loro unità di misura. Riporta la rappresentazione grafica di un'onda.

SECONDA
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA: **STORIA DELL'ARTE**

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

1. Esponi le caratteristiche dell'ideologia futurista (max 10 righe)

2. Spiega come il Dadaismo manifesta la sua rottura con il passato e che cos'è il ready-made

3. Delinea le caratteristiche del Surrealismo con riferimento ad almeno un artista studiato

SECONDA
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA: **FILOSOFIA**

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

1. Il Candidato illustri la struttura e l'importanza di “ La fenomenologia dello spirito”

2. A partire dall'opera “ Il mondo come volontà di rappresentazione” il candidato ricostruisca la filosofia di Schopenhauer.

3. “Tutto ciò che è reale non è razionale, ma deve diventarlo”. A partire da questa frase della filosofia marxiana, il candidato ne ricostruisca il pensiero.

Il presente documento, elaborato e redatto dal Consiglio di Classe in base al Decreto Ministeriale n. 53 del 31 gennaio 2018 è stato approvato dai docenti componenti del Consiglio di Classe.

Deruta, 4 Maggio 2018

La Coordinatrice

Prof. ssa Carla Fiacchi

La Dirigente Scolastica

Dott. ssa Isabella Manni

L'arte

*Compiaciuti, sogniamo nelle ore di calma
tanti bei progetti senza sostanza.*

*Ma per dare forma, far pulsare la vita,
quante cose diverse devono incontrarsi e sposarsi:
una fiamma per sciogliere, un vento per gelare,
mesta pazienza ed energia gioiosa:
umiltà, eppure orgoglio e spregio;
istinto e studio, amore e odio:
audacia, reverenza. Questi devono fondersi
e poi del cuore mistico di Giacobbe avere parte,
per lottare con l'angelo: l'Arte.*

Herman Melville